



Relazione sulla performance 2024

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, numero 150



Sommario

PREMESSA	3
1. ANALISI DEL CONTESTO	3
1.1 ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	3
1.2 LA MISSION ISTITUZIONALE	13
1.2.1 ATTIVITÀ A CARATTERE INTERNAZIONALE.....	13
1.2.2 INFRASTRUTTURE DA TERRA	14
1.2.3 INFRASTRUTTURE DA SPAZIO	15
1.2.4 INFRASTRUTTURE INFORMATICHE.....	17
1.2.5 RITORNO INDUSTRIALE.....	19
1.2.6 ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA	19
PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO INAF A FESTIVAL ED EVENTI	23
PROGETTI CULTURALI ED EDITORIALI	24
PATROCINI E SUPPORTO A PROGETTI DI INTERESSE COMUNE.....	24
2. OBIETTIVI: PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	28
2.1 RISULTATI RAGGIUNTI DA DIREZIONE GENERALE E SCIENTIFICA IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2024	43
3. RISORSE UMANE	57
4. RISORSE FINANZIARIE	64
4.1 SINTESI DEI DATI ECONOMICI	64
4.3 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE IN MATERIA DI BILANCIO	67
5. BILANCIO DI GENERE – GENDER EQUALITY PLAN	67
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024	70
6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	70
6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE 2024	71
7. CONCLUSIONI	71

ALLEGATI:

1. *RELAZIONE DI ATTIVITÀ 2024 DEL DIRETTORE GENERALE*
2. *RELAZIONE SU GESTIONE E STATO DI AVANZAMENTO PNRR*
3. *RELAZIONE DI ATTIVITÀ 2024 DEL DIRETTORE SCIENTIFICO*



Premessa

La Relazione annuale sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati organizzativi ed individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano integrato di attività ed organizzazione dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate, gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato e il bilancio di genere realizzato.

Nella presente relazione ci si propone di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'Ente nell'anno 2024, come programmata nell'ambito del piano integrato di attività e organizzazione adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti, primo fra tutti il fatto che l'attività gestionale dell'Ente non ha potuto valorizzarsi al meglio stante le nomine di Presidente e di alcuni componenti del Consiglio di amministrate intervenute nel corso avanzato dell'anno; ulteriormente, anche la conferma del Direttore Generale e la nomina della Direttrice scientifica sono state deliberate nel corso degli ultimi 3 mesi dell'anno 2024.

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Organizzazione interna

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), istituito con il Decreto legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo, riferimento nazionale ed internazionale per la ricerca nel campo dell'astrofisica e dell'astronomia.

L'assetto organizzativo dell'INAF separa le funzioni di indirizzo dalle funzioni di gestione: le funzioni di indirizzo sono svolte dal **Presidente** e dal **Consiglio di Amministrazione**, organi di governo dell'Ente.

Il mandato del Presidente, professor Marco Tavani è scaduto il 30 dicembre 2023, così anche il mandato dei Consiglieri di Amministrazione di nomina ministeriale, professor Stefano Borgani e dottoressa Maria Cristina De Santis: gli organi permangono in regime di "prorogatio" fino al 13 febbraio 2024 a differenza dei Consiglieri di Amministrazione di nomina elettiva, in scadenza al 31 gennaio 2024, per i quali opera un regime prorogatio" fino al 15 marzo 2024. Durante il regime della "prorogatio", ovvero nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2023 e il 13 febbraio 2024, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente possono "...adottare solo gli atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e gli atti di ordinaria amministrazione...";

*Il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, ha nominato il **Professore Roberto RAGAZZONI**, Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;*



In data 11 e 12 dicembre 2023 si sono svolte le elezioni telematiche la designazione dei due componenti del Consiglio di Amministrazione di nomina elettiva

I due componenti designati elettivamente sono stati nominati con:

- *il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il **Dottore Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028*
- *il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la **Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 marzo 2029;*

I due componenti di nomina ministeriali sono stati così designati:

- *il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, ha nominato il **Dottore Massimo DELLA VALLE** componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028*
 - *il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, ha nominato il **Dottore Lucio Angelo ANTONELLI** componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028*

Consiglio scientifico

Ai sensi dell'articolo 8 seguenti dello Statuto dell'Istituto nazionale di Astrofisica il Consiglio Scientifico, nei limiti delle attribuzioni assegnate dallo statuto e dai regolamenti, è organo consultivo del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio Scientifico è organismo consultivo del Consiglio di Amministrazione su tutte le questioni che riguardano l'attività complessiva di ricerca dell'Ente, e opera in ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 8, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213.

Il consiglio scientifico, su richiesta del Presidente dell'INAF:



- a) esprime al Consiglio di Amministrazione il parere scientifico sulle proposte di piano triennale e sui relativi aggiornamenti annuali;
- b) svolge analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca di competenza a livello nazionale ed internazionale;
- c) individua le possibili linee evolutive della ricerca di competenza.
- d) esprime pareri sulla configurazione dei Raggruppamenti Scientifici
- e) esprime pareri sulle assunzioni per chiamata diretta

Il Consiglio Scientifico è composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente. Cinque componenti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite nel regolamento elettorale.

Due componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

Nel nominare i membri del Consiglio Scientifico il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza istituzionale.

I componenti del Consiglio Scientifico durano in carica 4 anni e possono essere rinnovati per un solo mandato.

Il Consiglio Scientifico, scaduto il 28 maggio 2024, è stato rinnovato (cfr. delibera CdA 56/2024 del 18 dicembre 2024 - Nomina del Consiglio Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica")

Le funzioni gestionali sono svolte dalle due direzioni apicali paritetiche, la **Direzione Generale** e la **Direzione Scientifica**, e dai **Direttori delle Strutture di Ricerca**, ciascuno secondo le proprie competenze. In particolare, l'attività scientifica di gestione scientifica dell'Ente e le attività amministrative e contabili ad essa strumentali sono coordinate dalla Direzione Scientifica dell'Ente, mentre il complesso delle attività amministrative e di supporto alle attività di ricerca è coordinato dalla Direzione Generale. In tal modo viene garantito il principio fondamentale della indipendenza tra la sfera scientifica e quella amministrativa, pur nella necessità di una loro proficua collaborazione. La **Direzione Generale** è organizzata in due Uffici di livello dirigenziale e di 8 Servizi di Staff per lo svolgimento di specifiche funzioni, sia tecniche che specialistiche,

- Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane";
- Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement".

Con Delibera del Consiglio di amministrazione numero 71/2023 è stata approvata la proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, predisposta ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che prevede il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:



1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":

a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";

b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";

2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";

3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";

4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";

5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";

6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance";

7) "Controllo di Gestione";

8) "Servizi Informatici e per il Digitale",

La proposta di revisione dell'assetto organizzativo" prevede anche la costituzione di un apposito "Servizio di Staff" che cura il "benessere organizzativo" e i "fabbisogni formativi", al fine di potenziare alcuni settori di attività che sono essenziali per la valorizzazione, l'incentivazione e la crescita professionale del personale e per migliorare, in generale, il "clima lavorativo".

Nel corso del 2024, a seguito di procedura concorsuale, è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo parziale, della durata di due anni, prorogabili, per le esigenze del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi" (cfr Determinazione del Direttore Generale n. 78/2014 del 5 agosto 2024) un Dirigente tecnologo a capo della suddetta articolazione (cfr. infra il paragrafo Fabbisogni formativi)

La **Direzione Scientifica** dispone di una Struttura tecnica e di una Struttura di supporto amministrativo ed è correntemente articolata in quattro Unità Tematico Gestionali (U.T.G) e quattro Unità Scientifiche Centrali (U.S.C.) per effetto della modifica all'assetto organizzativo della Direzione Scientifica approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022, numero 50:

- UTG-1: "Divisione Nazionale Abilitante dell'Astronomia Ottica, IR";
- UTG-2: "Divisione Nazionale Abilitante della Radioastronomia";
- UTG-3: "Divisione Nazionale Abilitante della Astrofisica delle Alte Energie";
- UTG-4: "Divisione Nazionale Abilitante della Planetologia ed Esplorazione del Sistema Solare"



- USC-5: "Astronomia dallo Spazio";
- USC-6: "Valorizzazione della Ricerca";
- USC-7: "Gestione Bandi Competitivi";
- USC-8: "Computing".

Presso la "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica, Sezione F: Servizi per Biblioteche, Musei e Terza Missione" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica è incardinato l'Ufficio "Open Access" i cui componenti sono stati rinnovati nel corso del 2023

Il mandato del Direttore Generale, dottor Gaetano Telesio, e del Direttore Scientifico, dottor Filippo Maria Zerbi è scaduto il 30 dicembre 2023; ai sensi dell'articolo 15 comma 3 , 18 comma 3 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore il "*Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione*";

L'incarico del **Direttore Generale, dottor Gaetano Telesio**, è stato rinnovato con Delibera Cda 37/2024 di data 31 ottobre 2024

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

Con Delibera del Consiglio di amministrazione numero 30/2024 del 25 ottobre 2024 è stata nominata **Direttrice scientifica** dell'Istituto Nazionale di Astrofisica la **dottoressa Isabella PAGANO** con decorrenza dal 1° novembre 2024.

I **Ricercatori**, che svolgono le proprie attività nelle Strutture di Ricerca, afferiscono per libera scelta a cinque Raggruppamenti Scientifici Nazionali (R.S.N.), definiti dal Consiglio di Amministrazione; presso ogni Struttura è eletto un coordinatore locale per ognuno dei Raggruppamenti Scientifici di rilevanza per la Struttura. Ciascun R.S.N. si dota di un **Comitato Scientifico Nazionale (CSN)**, composto dai **Coordinatori locali**.

I Raggruppamenti Scientifici Nazionali R.S.N., definiti dal Consiglio di Amministrazione¹ sono:

- RSN-1 Galassie e Cosmologia
- RSN-2 Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare
- RSN-3 Sole e Sistema Solare
- RSN-4 Astrofisica Relativistica e Particelle
- RSN-5 Tecnologie Avanzate e Strumentazione

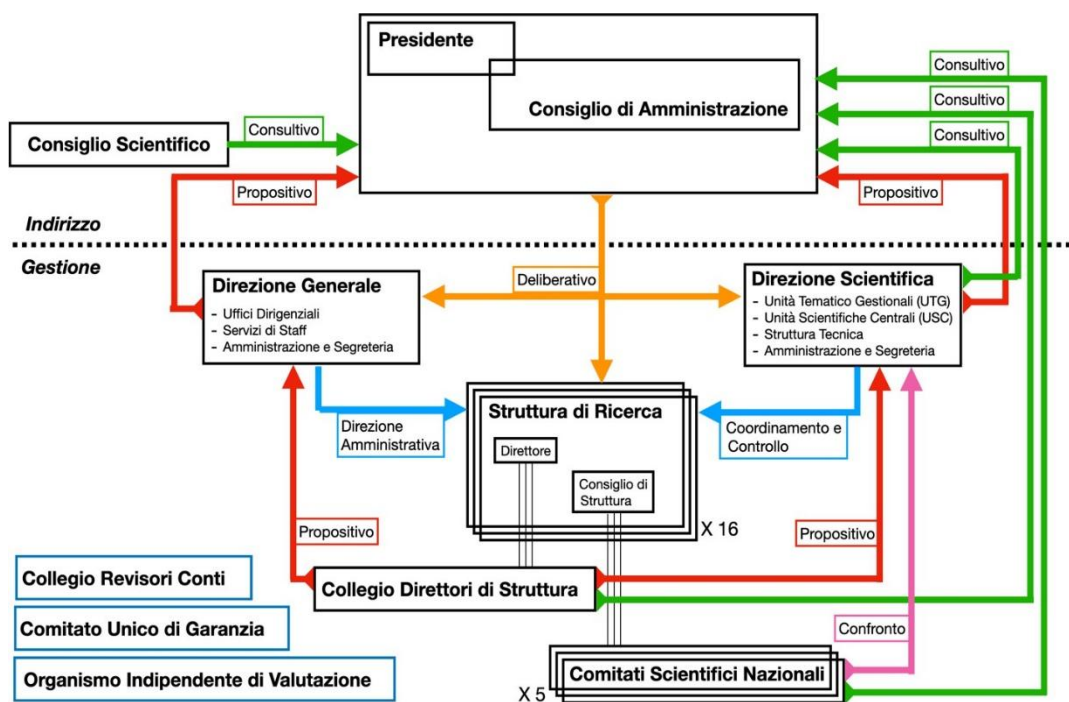
¹ Cfr. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2019, numero 30



I **Tecnologi**, che svolgono le proprie attività nelle Strutture di Ricerca, afferiscono per libera scelta ad uno dei Settori Tecnologici; i Settori Tecnologici, definiti dal Consiglio di Amministrazione² sono:

- Organizzativo – Gestionale
- Amministrativo – Giuridico – Economico
- Tecnico-Scientifico

Lo schema di organizzazione dell'Ente è rappresentato in Figura 1:



² Cfr. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 66



Le Strutture di ricerca dell'Ente sono:

1	Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali	Via Fosso del Cavaliere, 100 - Roma
2	Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna	Via P. Gobetti, 93/3 - Bologna
3	Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano	Via E. Bassini, 15 - Milano
4	Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Palermo	Via Ugo La Malfa, 153 - Palermo
5	Istituto di Radioastronomia	Via P. Gobetti, 101 - Bologna
6	Osservatorio Astrofisico di Arcetri	Largo Enrico Fermi, 5 - Firenze
7	Osservatorio Astronomico di Brera	Via Brera, 28 - Milano
8	Osservatorio Astronomico di Cagliari	Via della Scienza, 5 - Selargius (CA)
9	Osservatorio Astronomico di Capodimonte	Salita Moiarriello, 6 - Napoli
10	Osservatorio Astrofisico di Catania	Via S. Sofia, 78 - Catania
11	Osservatorio Astronomico di Padova	Vicolo dell'Osservatorio, 5 - Padova
12	Osservatorio Astronomico di Palermo	Piazza del Parlamento, 1 - Palermo
13	Osservatorio Astronomico di Roma	Via di Frascati, 33 - M.P. Catone (RM)
14	Osservatorio Astronomico d'Abruzzo	Via Mentore Maggini snc - Teramo
15	Osservatorio Astrofisico di Torino	Strada Osservatorio, 20 - Pino Torinese (TO)
16	Osservatorio Astronomico di Trieste	Via G.B. Tiepolo, 11 - Trieste

Organizzazione delle Strutture di Ricerca. Le **Strutture di Ricerca** sono il luogo primario delle attività scientifiche e tecnologiche svolte dall'Ente e, in ossequio ai principi fissati dalla Carta Europea dei Ricercatori e dall'articolo 33 della Costituzione, garantiscono e facilitano la ricerca libera e la più ampia partecipazione a programmi e progetti di ricerca, sia



nazionali che internazionali, assicurando a tutto il personale tecnologo e di ricerca un adeguato supporto amministrativo, tecnico e logistico ai fini della realizzazione delle iniziative "bottom-up" che, nel loro insieme, definiscono le principali tematiche che connotano la vocazione delle singole Strutture. Le Strutture di Ricerca sono configurate come Centri di Responsabilità di Secondo Livello, ai quali corrispondono, di norma, almeno un Centro di Spesa di Secondo Livello e, ove necessario, altri Centri di Spesa di Secondo Livello e Centri di Spesa di Terzo Livello.

Presso ogni Struttura opera il **Consiglio di Struttura**, l'organismo collegiale che svolge attività di supporto con funzioni propositive e consultive al Direttore di Struttura, anche sulla base delle istanze presentate dal personale. Il Consiglio di Struttura è composto dal Direttore, dal personale individuato come coordinatore locale dei raggruppamenti scientifici, da almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo e da eventuali membri aggiuntivi, secondo quanto stabilito dal Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate

Il **Direttore di Struttura** adotta tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati al raggiungimento delle finalità ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle Strutture di Ricerca; viene nominato dal Presidente, con proprio Decreto, su designazione del Consiglio di Amministrazione. L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla designazione e nomina dei Direttori di alcune Strutture INAF, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, previa indicazione delle procedure di selezione, nomina dei Comitati per la valutazione comparativa delle candidature pervenute in risposta all'avviso di selezione dei Direttori, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, dello Statuto

- Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo (Delibera Cda 10/2024 di data 1 agosto 2024)
- Direttore dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna. Delibera Cda 12/2024 di data 1 agosto 2024)
- Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma (Delibera Cda 13/2024 di data 1 agosto 2024; 18/2024 di data 13 settembre 2024)
- Direttore facente funzioni dell'Osservatorio di Astrofisica di Catania (Delibera Cda 34/2024 di data 31 ottobre 2024); designazione Direttore dell'Osservatorio di Astrofisica di Catania (Delibera Cda 55/2024 di data 18 dicembre 2024)
- Direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Abruzzo (Delibera Cda 55/2024 di data 18 dicembre 2024)
- Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma (Delibera Cda 55/2024 di data 18 dicembre 2024)



Il Direttore della Struttura determina l'assetto organizzativo interno della Struttura di ricerca in rapporto alle esigenze di funzionamento e di realizzazione dei programmi e progetti in corso o previsti, nel rispetto dei criteri indicati, per quanto di competenza, dal Presidente, dalla Direzione Scientifica e dal Direttore Generale. Nell'ambito dell'assetto organizzativo le singole Strutture di Ricerca sono dotate di un ufficio coordinato da un **Responsabile Amministrativo** in possesso, di norma, di qualifica di Funzionario di Amministrazione o Tecnologo con esperienza nel settore amministrativo-gestionale. I compiti e le funzioni dei Responsabili Amministrativi sono definiti nei regolamenti. Il Responsabile Amministrativo è nominato dal Direttore Generale su proposta del Direttore della Struttura di Ricerca e il suo incarico ha durata annuale.

I Direttori delle Strutture di Ricerca formano il **Collegio dei Direttori di Struttura**, organo a rilevanza statutaria con specifiche funzioni propositive nei confronti del Direttore Generale e del Direttore Scientifico e funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Amministrazione e gestione diffusa Il principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" (Cfr. *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento articolo 2 comma 3*), inizialmente applicato agli "Uffici di Livello Dirigenziale" ed ai "Servizi di Staff" della Direzione Generale, è stato successivamente esteso anche alle "Strutture di Ricerca" ed alle loro "Articolazioni Organizzative", in un'ottica di sinergia e di interazione sistematica, al fine di assicurare una maggiore uniformità e omogeneità di procedimenti, procedure e processi, di razionalizzare la gestione delle risorse umane e di garantire, pertanto il migliore utilizzo possibile delle figure professionali disponibili.

In applicazione del già menzionato principio, sono stati costituiti dalla Direzione Generale, di concerto con i "Direttori" e i "Responsabili Amministrativi" delle "Strutture di Ricerca", dei "team", composti da unità di personale in possesso di elevata qualificazione e competenza, in grado di garantire, per le esigenze dell'intero "Istituto", una gestione coordinata e condivisa di tutte quelle attività, gestionali, amministrative e contabili, che:

a) sono particolarmente complesse e sono spesso caratterizzate da problemi ermeneutici ed applicativi di non facile risoluzione (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le procedure di gara per la realizzazione di lavori e opere pubbliche ovvero per l'acquisizione di pubbliche forniture di beni e servizi, la ricognizione del patrimonio immobiliare e delle grandi infrastrutture e attrezzature scientifiche e tecnologiche, la attivazione e la implementazione di sistemi informativi comuni, la "mappatura" di processi e procedimenti, le procedure concorsuali o selettive per il reclutamento di personale, ecc.);

b) essendo strategicamente essenziali, necessitano, anche per la endemica carenza di personale amministrativo, di interventi urgenti di ausilio e di supporto (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, la predisposizione dei provvedimenti di storni di bilancio tra le "Strutture di Ricerca").



In virtù di ciò, con la Disposizione Dirigenziale Ufficio II del 24 febbraio 2023, numero 10, è stato costituito il "Gruppo di Lavoro", costituito da unità di personale competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, in servizio sia presso la "Amministrazione Centrale" che presso le "Strutture di Ricerca", al fine di garantire, per un periodo limitato di tempo, al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" il necessario supporto tecnico-amministrativo con la predisposizione di provvedimenti che, limitatamente alle richieste inoltrate dalle "Strutture di Ricerca" che riguardano "...le "Funzioni Obiettivo" con la classificazione di tipo "1"...", autorizzano storni e variazioni di bilancio. Detto gruppo di lavoro ha operato anche nel corso di tutto il 2024 (rif. Prot 5029 del 3 maggio 2024)

Con nota prot. 14248 del 18 dicembre 2024 è stato istituito un gruppo di lavoro al fine di garantire l'uniforme attuazione del "Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

Ulteriormente, nel corso del 2024 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per la predisposizione di una "versione aggiornata" del "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al fine di avviare l'iter procedurale per la sua approvazione (Cfr. protocollo 14762/2024 del 30/12/2024)

È stato costituito un Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del "Portale AINOP ("Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche"), e nominato il "Responsabile" dello "Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" ("AINOP") per conto e nell'interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e dei "Referenti Tecnici AINOP" del medesimo "Istituto" (Cfr. ordine di servizio 3/2024 del 5/9/2024)

È stato costituito un Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle scuole di dottorato in astrofisica "Francesco Lucchin" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. (decreto Presidente INAF 63/2024 del 17 dicembre 2024)

È stato costituito un Gruppo di Lavoro per la modifica del Regolamento per la Gestione, Tutela e Sfruttamento dei Diritti di Proprietà Intellettuale e per la Incentivazione della Innovazione. (decreto Presidente INAF 59/2024 del 2 dicembre 2024)



1.2 La mission istituzionale

Per effetto del riconoscimento dell'autonomia statutaria prevista dal decreto di riordino degli Enti di ricerca vigilati dal MIUR (D. Lgs. n. 213 del 2009), l'INAF si è dotato di un proprio Statuto. La missione principale dell'INAF, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, consiste *“nello svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari; di diffonderne e divulgarne i relativi risultati; di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale”*.

L'INAF svolge la propria missione attraverso le proprie Strutture di Ricerca distribuite sul territorio nazionale e attraverso grandi infrastrutture dallo spazio e da terra, proprie o in collaborazione. Lo scopo principale dell'attività di ricerca condotta dall'INAF è di rispondere alle domande: qual è l'origine, la natura e la diversità dell'Universo in cui viviamo? Qual è la natura della materia oscura e dell'energia oscura? Come si sono formate le galassie, stelle, buchi neri e pianeti? Come si è formato e come evolve il nostro sistema solare? È possibile che le condizioni che hanno portato all'emergere e all'evoluzione della vita sulla Terra possano realizzarsi in altri sistemi planetari?

1.2.1 Attività a carattere internazionale

La ricerca scientifica in campo astronomico ha una dimensione internazionale intrinseca. Le grandi infrastrutture osservative sono installate nei posti più remoti del pianeta e sono costruite ed operate da realtà internazionali. Stessa considerazione può essere fatta per le missioni spaziali. Di seguito sono elencate le principali attività scientifiche svolte nel corso del 2024:

- **European Southern Observatory (ESO).** Organizzazione Internazionale da Trattato fondata nel 1962 a cui l'Italia ha aderito nel 1982 e della quale ad oggi detiene una quota del 11,08%. L'INAF esprime il rappresentante votante per l'Italia nell'organo di governo dell'Organizzazione e molte altre figure organizzative a livello tecnico, amministrativo e scientifico. L'ESO costruisce il più grande telescopio ottico al mondo (ELT) ed opera telescopi e radiotelescopi nei propri osservatori in Cile (La Silla, Paranal, Armazones, Cajnabor).

Nel corso del 2024 progetti attivi, a vario livello di sviluppo, sono stati MORFEO (in precedenza nominato MAORY), ANDES (in precedenza nominato HIRES), MOSAIC, MICADO per E-ELT, ESPRESSO, MOONS, ERIS e MAVIS per VLT, SOXS e REM a la Silla ed uno studio per rinnovare alcuni ricevitori millimetrici per ALMA. Il supporto per questi progetti, gestito dalla Unità Tematico Gestionale I “Astronomia ottica de Infrarossa” è stato pari a circa 9 M€ provenienti dalla progettualità FOE a valenza internazionale.

- **Square Kilometre Array Observatory (SKAO).** Organizzazione Internazionale da Trattato costituita nel 2019 ed operativa dal 2021 e della quale l'Italia è tra i paesi fondatori. L'INAF esprime il



rappresentante votante per il nostro Paese nell'organo di governo della Organizzazione e molte altre figure organizzative a livello tecnico, amministrativo e scientifico. SKAO costruisce ed opererà il più grande radiotelescopio al mondo con antenne in Sudafrica ed Australia.

Dal Novembre 2024 INAF, per conto del Governo Italiano, esprime il Presidente dell'Organo di Governo (Council) dell'organizzazione. Le riunioni del Council nel 2024 si sono

tenute a il 18-19 Marzo (Nanjing – Cina), 09-10 Luglio (SKAO Global HQ – Jodrell Bank, UK), 05-06 Novembre (Kimberley - Sudafrica).

- **Large Binocular Telescope Corporation (LBTC).** LBTC opera il telescopio binoculare LBT presso Mt Graham in Arizona (USA). Società no-profit di diritto USA è partecipata dall'INAF per il 25%.

Le riunioni del Board nel 2024 si sono tenute il 15-16 Aprile 2024 a Tucson (USA) ed il 28-29 Ottobre 2024 a Potsdam – Germania.

- **Cherenkov Telescope Array Observatory (CTAO) gGmbH (futura ERIC).** CTAO (gGmbH) ha svolto e concluso l'attività preparatoria per la costruzione e la realizzazione delle operazioni del telescopio CTA nei due siti prescelti di Paranal, in Cile, (emisfero sud) e La Palma, alle Isole Canarie (emisfero nord). L'ERIC, attualmente in corso di costituzione, diverrà operativo nel 2023 e procederà alla costruzione della infrastruttura. L'INAF, in rappresentanza dell'Italia, ha una quota di circa il 20% nella gGmbH che si rifletterà nella partecipazione all'ERIC.

Nel corso del 2024 il Council si è riunito il 26-27 Febbraio (Bologna), il 17-18 Giugno (Bologna), 14-15 Ottobre (Zeuthen - Germania).

1.2.2 Infrastrutture da terra

- **Sistema Nazionale di Radiotelescopi (associato al VLBI):** Tra le più rilevanti Infrastrutture nazionali installate sul territorio nazionale troviamo il Sistema Nazionale di Radiotelescopi (associato al VLBI) composto dalle due parabole da 32 mt locate a Medicina (Bo) e Noto (Sr) e dal Sardinia Radio Telescope (SRT) locato in Sardegna a San Basilio (Su). Il sistema è in carico alla UTG-II "Radioastronomia". Il Sistema Nazionale di Radiotelescopi ha un valore in conto capitale di circa 100 M€ ed è stato finanziato dal MUR con un contributo per il 2024 pari a 4.0 M€ a valere sul FOE nella categoria Progettualità a Carattere Internazionale.

Il 2024 ha visto la ripartenza delle osservazioni scientifiche a seguito della conclusione di un importante attività di upgrade del Sistema Nazionale di Radiotelescopi, finanziata del MUR attraverso il programma PON (PON - Ricerca e Innovazione 2014-2020-Progetto



PIR01_00010 - “Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio SRT__HighFreq).

- **TNG.** TNG è un Telescopio Ottico-Infrarosso da 3.6 m di diametro sito presso l'Osservatorio del Roque de los Muchachos, La Palma, Isole Canarie, Spagna. L'infrastruttura è gestita interamente dall'INAF attraverso la Fundación Galileo Galilei – INAF Fundación Canaria, e finanziata dal MUR come progetto a valenza internazionale (2.9 M€/anno). L'infrastruttura è internazionalmente riconosciuta all'avanguardia assoluta nella ricerca dei pianeti extrasolari e contribuisce fattivamente alla ricerca multiwavelength e multimessenger delle sorgenti transienti. Nel 2022 è stato rinegoziato l'accordo con l'Università di Ginevra che disciplina l'utilizzo dello spettrografo HARPS installato al TNG dal 2011.

La Fundación Galileo Galilei ha come organo di governo il Patronato presieduto dal Presidente INAF e di cui il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico sono membri ex-officio. Le riunioni del patronato per il 2024 si sono tenute il 12.06.2024 ed il 13.11.2024.

La Fundación Galileo Galilei opera per conto di INAF anche la installazione e gestione del telescopio Cherenkov ASTRI Mini-Array all'Osservatorio del Teide nell'Isola di Tenerife, Canarie Spagna. Nel corso del 2024 ultime le installazioni infrastrutturali si sono installati alcuni dei 9 telescopi da 4m di classe ASTRI che costituiranno l'array. La prima luce scientifica dell'array in configurazione intermedia è prevista per l'estate del 2025.

1.2.3 Infrastrutture da Spazio

L'INAF è il principale partner dell'ASI per la ricerca astrofisica legata all'osservazione dell'Universo e per lo studio del sistema solare. L'Ente ha una collaborazione storica e consolidata con l'Agenzia per il disegno, la realizzazione e lo sfruttamento scientifico di missioni spaziali e di strumentazione per satelliti. Di seguito le collaborazioni più rilevanti.

Nel corso del 2024 sono stati stipulati 12 nuovi Accordi, in 11 dei quali INAF partecipa in qualità di prime, cioè di capofila, a cui vanno aggiunti 6 Addendum, sottoscritti ad integrazione degli accordi in corso. Il totale degli importi previsti per i nuovi Accordi è di 26.5 M€ di cui 12 M€ per INAF. Oltre alle attività sopra menzionate, nel 2024 è stata avviata la fase operativa del PROgramma Ricerca Spaziale di base (PRORIS). Tale Programma è finalizzato a supportare la comunità italiana di ricerca spaziale nella definizione di strategie di lungo termine e nell'implementazione di iniziative progettuali di ricerca di base ad elevato contenuto scientifico.

La gestione del PRORIS è assegnata dal MUR a INAF e CNR e la Convenzione PRORIS, definita all'interno dell'Accordo Quadro CNR-INAF, è stata firmata dalle parti in data 9 gennaio 2024.



Le attività del PRORIS sono organizzate secondo le seguenti Aree Tematiche che ne definiscono l'ambito di sviluppo programmatico:

- A. Osservazione della Terra;*
- B. Astrofisica;*
- C. Ingegneria e tecnologie spaziali;*
- D. Ricerca di base finalizzata alla Space Economy.*

Nell'ambito delle dette Aree tematiche, il PRORIS si sviluppa nelle seguenti attività di carattere generale:

- (a) individuazione di strategie a medio e lungo termine riguardo alla ricerca spaziale di base della comunità scientifica italiana;*
- (b) finanziamento su base competitiva di progetti di ricerca di base sia scientifici che tecnologici che includano sviluppi di TRL da 1 a 5 come anche attività di modellistica, simulazione, analisi, integrazione ed interpretazione dati;*
- (c) supporto e potenziamento di laboratori/infrastrutture esistenti presso CNR e INAF e/o creazione di nuovi da rendere disponibili alla comunità scientifica e industriale attraverso la creazione di una rete (network) di laboratori;*
- (d) sviluppo di un progetto congiunto INAF-CNR nell'ambito delle geoscienze planetarie detto Progetto Strategico.*

La gestione del Programma è affidata ad un referente INAF e ad un referente CNR i quali nello svolgimento delle proprie mansioni sono supportati da un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) con ruolo consultivo e composto da rappresentanti dei 4 EPR operanti nel settore spazio (INAF, CNR, INFN, INGV) e da 4 rappresentanti di Università attive nel medesimo settore nominati dalla CRUI.

Il CTS ha come compiti primari: la definizione dei bandi competitivi rivolti alla comunità scientifica nazionale e la valutazione delle relative proposte progettuali.

Le attività vengono dettagliate in un piano che viene concordato e sviluppato, anno per anno, tra le parti.

Il budget finanziario reso disponibile finora dal MUR a partire dal 2022, tramite FOE per la progettualità a carattere continuativo, è stato così ripartito: 12 M€ (FOE CNR 2022), 10 M€ (FOE INAF 2023) e 5 M€ (FOE INAF 2024).

La prima serie di bandi PRORIS è stata pubblicata il data 18 dicembre 2024.

Tali bandi hanno utilizzato parte del budget allocato nelle annualità 2022 e 2023 ripartito nel seguente modo:

- Osservazione della Terra (5 M€)*
- Astrofisica (5.6 M€)*
- Ingegneria e tecnologie spaziali (1 M€)*
- Studi inerenti la Space Economy (0.3 M€)*



Alla pubblicazione dei bandi si è aggiunta la definizione del Progetto Strategico con coinvolgimento di CNR e INAF ed orientato verso un'attività congiunta di sviluppo scientifico e tecnologico incentrato nella ricerca di acqua e terre rare sulla Luna.

1.2.4 Infrastrutture Informatiche

La ricerca scientifica nel campo dell'Astrofisica necessita di un accesso ad infrastrutture informatiche per la produzione del dato scientifico, la sua archiviazione e la sua interpretazione. Con il crescere del volume di dati prodotto dalle nuove infrastrutture osservative, le esigenze relative alle infrastrutture informatiche sono progressivamente aumentate. L'Ente ha dato origine nel 2020 ad un processo di analisi, poi continuato nel 2021 e nel 2022, del proprio posizionamento nel contesto nazionale ed internazionale in relazione alle infrastrutture informatiche. La conclusione della prima fase di questo processo ha portato alla costituzione nel 2022 della Unità Scientifica Centrale dedicata al Calcolo sotto l'egida della Direzione Scientifica INAF, che avrà ruolo di coordinamento delle risorse di calcolo dell'Ente.

Il 2024 ha visto la Unità Scientifica Centrale del Calcolo in piena operatività nelle proprie articolazioni e con le proprie iniziative. Distaccano l'incontro legato al progetto ICSC Spoke-5 a Porto Ferrajo (7-9 Aprile 2024) e la convention generale della Unità a Galzignano Terme 14-18 Ottobre 2024).

L'INAF ha in essere collaborazioni nazionali e internazionali orientate allo sviluppo di infrastrutture di calcolo e data-storage a supporto delle infrastrutture osservative correntemente operate (es. ALMA, SRT, VLBI, VST, Gaia e LBT) ed in preparazione per quelle future (es. Euclid, CTA e SKA). In particolare la partecipazione alla rete mondiale degli SKA Regional Centers (SRC) è stata di particolare rilevanza per il 2024. L'INAF partecipa inoltre a iniziative e comunità internazionali che operano nel campo della gestione, della fruibilità e del calcolo associato ai dati quali l'IVOA, EGI, EOSC, ICDI e altre iniziative internazionali, allo scopo di perseguire i concetti di FAIR-ness, Open Access e contribuire alla crescita del calcolo su infrastrutture di classe exascale. La visione programmatica per il futuro si coniuga con il presente nel quale l'INAF già offre adeguato supporto nell'ambito delle infrastrutture di rete, quelle di calcolo e quelle d'archivio.

Infrastrutture di Rete. La rete portante per le infrastrutture INAF è il GARR (Gestione Ampliamento Reti della Ricerca), di cui l'INAF è diventato socio nel 2021, che garantisce i flussi necessari alle infrastrutture di ricerca, che possono dover essere superiori ai 10 Gbit/s. Le reti della ricerca internazionali e quella nazionale GARR assolvono a questa funzione fornendo le dorsali ad altissima velocità (fino a 2 Tbit/s) verso i poli e le risorse scientifiche, garantendo al contempo il collegamento verso Internet commerciale.



Infrastrutture di Calcolo. I progetti e i gruppi di ricerca all'interno dell'INAF hanno sviluppato nel corso del tempo proprie infrastrutture per specifiche esigenze (es. centro dati Euclid, il DPCT Italiano di Gaia, l'ALMA Regional Center, il data center "di prossimità" di LOFAR, ecc).

Queste infrastrutture hanno permesso ai ricercatori dell'Ente di raggiungere livelli di eccellenza a livello internazionale. Esistono inoltre in alcune sedi cluster d'istituto o di gruppo di dimensioni limitate, ma che offrono servizi a progetti Nazionali ed Internazionali e sono talora supportati da un elevatissimo livello di *expertise*.

Dal Marzo 2023 è in linea anche l'infrastruttura di calcolo asservita a SRT e finanziata sul PON 2028, che comprende 14 nodi di calcolo con 512 GB di RAM (di cui 6 nodi con 2 GPU NVIDIA A40), rete Infiniband, 2 nodi di storage scratch e 2 nodi di storage long term. L'INAF, in linea con le prospettive della summenzionata USC-Computing, sta inoltre finalizzando l'acquisizione di un nuovo sistema (temporaneamente battezzato Tier-3), che doterà l'Ente nel 2024 di significative capacità aggiuntive di calcolo (dell'ordine di 1.5 Petaflop/s) e di un sistema di storage e di archiviazione all'avanguardia, potenzialmente espandibile a 100 PB, che potenzierà l'esistente infrastruttura e costituirà il nucleo del sistema di archiviazione asservito al polo italiano dei Centri Regionali di Calcolo di SKA, che sarà guidato dall'Istituto. Il Tier-3 sarà installato negli spazi del CINECA presso il "Tecnopolo" di Bologna ricavato nei locali della ex Manifattura Tabacchi. Ulteriori capacità di calcolo (dell'ordine di circa 4 Petaflop/s e sempre localizzate presso il "Tecnopolo") saranno a disposizione non esclusiva dell'INAF a partire dal 2024 nel quadro della sua partecipazione al Centro Nazionale di Ricerca ICSC in «High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing», un progetto triennale (2023-2026) nel contesto PNRR di portata strategica per l'Italia e nella quale l'INAF è protagonista in 4 diversi ambiti: leader nello Spoke 3 "Astrophysics and Cosmos Observations", co-leader nello Spoke 2 "Fundamental Research and Space Economy", nonché partecipante agli Spoke «Future Computing e Big Data» e «Quantum Computing». Di là dalle infrastrutture hardware, il Centro Nazionale di Ricerca ICSC offre all'INAF la possibilità senza precedenti di investire in modo significativo sulla formazione e sul capitale umano nel campo dell'innovazione digitale, delle sue applicazioni all'astrofisica, e del trasferimento di conoscenza dalle e verso le imprese.

Infrastrutture di Archivio. Per l'INAF il concetto di "*data curation e preservation*" è di importanza fondamentale data la unicità ed irripetibilità del dato derivante da una osservazione astronomica. Per questo l'INAF si è dotato del Centro Italiano Archivi Astronomici-IA2.



1.2.5 Ritorno industriale

Sul fronte dello sviluppo di nuove tecnologie e della progettazione, realizzazione e conduzione di grandi Infrastrutture osservative, le capacità dell'INAF di generare ritorni economici per il Paese sono di prim'ordine: si stima che negli ultimi quindici anni, durante la costruzione dei più avanzati impianti astronomici al mondo, si è concretizzato un indotto per il Paese di circa 800 Milioni di Euro in termini di commesse industriali ottenute dall'industria nazionale. La cifra è ancora maggiore ove si tenga conto della realizzazione di missioni spaziali che sono finanziate dall'ASI, ma che sono basate su idee di ricercatori dell'INAF.

1.2.6 Attività di Valorizzazione della conoscenza

L'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) è attivamente impegnato nella **valorizzazione della conoscenza**, un termine che ora sostituisce la precedente "Terza Missione", e che comprende la valorizzazione di tecnologie, patrimonio storico-museale, e l'offerta di formazione a diversi livelli per studenti e docenti, inclusi i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

Le attività di didattica e divulgazione dell'INAF sono supportate da diverse iniziative e gruppi di lavoro. Tra queste, **EduINAF (www.edu.inaf.it)** è il magazine di didattica e divulgazione dell'INAF, che connette la ricerca astronomica con il pubblico attraverso risorse didattiche, rubriche, approfondimenti, corsi online ed eventi.

Di seguito, un focus sui **principali gruppi di lavoro e progetti**:

- **Gruppo di lavoro Play.coding** Questo gruppo si dedica allo sviluppo di risorse didattiche dell'astronomia per studenti delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di far acquisire abilità di programmazione e, al contempo, imparare aspetti di astronomia e fisica. Le risorse, che includono coding, making, robotica educativa, realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), sono molteplici e il risultato più rilevante è la **piattaforma multilingue Play INAF**. Nel 2023, Play INAF ha ricevuto il CLASSified Award come uno dei 100 migliori prodotti nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale. Il team è composto da 20 persone, tra ricercatori e tecnologi, e la piattaforma Play INAF ha superato i 123.000 utenti totali, con circa 86.000 nuovi utenti nel periodo di riferimento (Aprile 2023 - Aprile 2024), a testimonianza della sua portata internazionale. Tra i prodotti principali sviluppati figurano i Cody Trip Astronomici, l'Astro-tamagotchi, il CodyMaze Astrofisico, l'Escape room "A cavallo di un fotone", e gli Astro-Arcade. Il gruppo si occupa anche di formazione docenti.
- **Gruppo UNIVERS@LL** Questo gruppo si concentra sullo studio e la progettazione di attività educative che garantiscano e favoriscano l'**equità nell'accesso alla cultura scientifica**, in particolare quella astronomica, per persone con disabilità



temporanea o permanente e in contesti di marginalizzazione culturale o sociale. Il gruppo mira a offrire nuove modalità di comunicazione, utilizzando la Lingua dei Segni Italiana (LIS), modelli tattili, audizioni e sonificazioni. Si occupa inoltre di sensibilizzare sulle problematiche legate agli stereotipi di genere nelle scienze. Durante il periodo di riferimento, il gruppo è stato impegnato nella realizzazione di risorse accessibili e accoglienti per la mostra "**Macchine del Tempo**", tra cui un planetario multisensoriale e le descrizioni audio degli spazi e delle immagini in mostra. Circa 180 persone sorde hanno partecipato a visite guidate in LIS e a eventi legati alla mostra "Macchine del Tempo". Il gruppo ha inoltre partecipato a un **PCTO con una scuola bilingue LIS-italiano**, dove gli studenti hanno appreso da un astrofilo segnante i contenuti della mostra per poterli poi a loro volta segnare, e sono stati formati per fungere da guide con interpretariato LIS. Questo ha coinvolto 20 studenti di una scuola bilingue italiano-LIS in laboratori didattici in LIS.

- **Gruppo Storie dell'INAF** Questo gruppo, nato nel 2020, si occupa della valorizzazione del patrimonio artistico-letterario dell'INAF e della produzione di nuovi progetti di divulgazione scientifica attraverso lo **storytelling**. Le attività principali includono il **Concorso di scrittura a tema astronomico "A Gianni Rodari via Lattea quaraquarinci"**, giunto alla sua quarta edizione, che mira a coinvolgere studenti di scuola primaria e secondaria nella scrittura creativa sull'astronomia. Il gruppo cura anche la rubrica "**Briciole Spaziali**" per i più giovani. Un altro progetto rilevante è la creazione di fumetti come "**Frammenti di cielo**", il cui primo volume è stato stampato in 6.500 copie, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio e affrontare temi come il gender bias. Il gruppo si occupa anche della valorizzazione del patrimonio teatrale dell'Ente.
- **Office of Astronomy for Education (OAE) Center Italy** L'OAE Center Italy è un ufficio internazionale dell'Unione Astronomica Internazionale (IAU), ospitato e finanziato dall'INAF. Il suo obiettivo principale è sostenere l'apprendimento attraverso l'astronomia. In particolare, il Centro si concentra su tre aree specifiche: il sostegno agli apprendimenti centrati sulla persona, il rafforzamento della comunità di educatori IAU del Mediterraneo e la cura della piattaforma multilingue AstroEDU. L'OAE è regolato da un Memorandum of Understanding tra INAF, IAU e OAE, che è stato rinnovato a gennaio 2025, ed è preso come modello per uffici analoghi ospitati in altri paesi. Si è consolidato nel tempo come punto di riferimento per l'educazione astronomica a livello internazionale. L'OAE collabora strettamente con i nodi e i centri OAE e i gruppi di lavoro IAU, pubblicando attività come quelle co-progettate nel progetto Steam-Med a Lampedusa e dal sottogruppo IAU Inclusive office.



- **AstroEDU** AstroEDU (<https://astroedu.iau.org>) è una **piattaforma gratuita e ad accesso aperto per attività educative sull'astronomia**, supportata dall'Office of Astronomy for Education (OAE) dell'Unione Astronomica Internazionale (IAU). Le attività pubblicate sono revisionate sia da educatori professionisti che da scienziati per garantirne l'accuratezza educativa e scientifica. La piattaforma è ora disponibile in tre lingue (inglese, italiano e spagnolo), con nuove edizioni editoriali in italiano e spagnolo create nel 2023-2024. A partire da settembre 2023, AstroEDU pubblica una nuova attività al mese, raggiungendo un totale di 100 attività in inglese, 43 in italiano e 14 in spagnolo. Il numero di collaboratori volontari è cresciuto significativamente, passando da 37 a 98 tra aprile 2023 e aprile 2024.
- **Mostra "Macchine del Tempo"** La mostra '**Macchine del Tempo**' è stata un **progetto significativo di disseminazione dell'Astrofisica**, che ha offerto un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso telescopi e strumenti ideati e costruiti anche con il contributo italiano. L'esposizione, con un'architettura che divide gli spazi in un percorso fisico e concettuale, ha permesso di esplorare l'Universo conosciuto fino agli albori della storia cosmica. I visitatori hanno potuto rivivere l'esperienza di Galileo con una riproduzione del suo cannocchiale e proseguire il viaggio attraverso il Sistema Solare, organizzato come una **sala giochi in stile anni Ottanta** con Arcade Atari e un flipper. La mostra ha permesso di osservare oggetti astronomici sempre più lontani e antichi, con una sala che ripercorre la vita dell'Universo attraverso immagini spettacolari, inclusa la **sonificazione dei dati astronomici** per offrire una dimensione sensoriale aggiuntiva. L'ultima sala ha invitato alla riflessione sulla bellezza del cosmo, la storia dell'astrofisica italiana e le potenzialità future degli strumenti. La mostra è stata aperta dal 25 novembre 2023 al 24 marzo 2024 a Palazzo Esposizioni a Roma, registrando un'affluenza complessiva di **48.658 visitatori**, superando le aspettative. È stata interamente tradotta in inglese e ha rappresentato un banco di prova per numerose azioni legate all'inclusività, con **visite guidate in Lingua dei Segni Italiana (LIS)** e descrizioni audio per il pubblico ipovedente e non vedente. All'interno di queste iniziative, una **scuola bilingue italiano e LIS ha partecipato a un PCTO** per imparare i contenuti della mostra e fungere da guide per le visite con interpretariato LIS. Visto il suo successo, la mostra sarà ospitata anche dalle Officine Grandi Riparazioni di Torino dall'11 marzo al 2 giugno 2025.

L'INAF continua a partecipare attivamente a eventi significativi come il **Festival della Scienza** di Genova e promuove iniziative come **l'Italian Teacher Programme@Canary Islands (ITP)** insieme al CERN, per la formazione avanzata dei docenti STEM. Vengono inoltre offerti laboratori cinematografici per le scuole primarie e la XXVIII Scuola Estiva di Astronomia dedicata alla progettazione di percorsi formativi per le scuole secondarie di II grado.



Media Inaf

Media Inaf è la testata giornalistica dell'Istituto nazionale di astrofisica. Formata in maggioranza da giornalisti, oltre alla produzione quotidiana di news e video la redazione gestisce la galassia social della testata, che attualmente conta 105mila followers su Facebook, oltre 15mila su Instagram, oltre 14mila su X, oltre 2mila su TikTok e qualche migliaio fra Threads e Bluesky.

Relativamente all'anno 2024 la redazione ha pubblicato sul sito della testata (www.media.inaf.it) 681 news (tutte dotate di DOI), raggiungendo 1,3 milioni di "utenti attivi" (statistiche Google Analytics) sull'intero anno – in media 131.669 "utenti attivi" mensili – e collezionando 2,7 milioni di visualizzazioni in totale. La redazione ha inoltre prodotto e pubblicato sul proprio canale YouTube (www.youtube.com/user/inaftv, che con oltre 52mila iscritti è il più seguito fra quelli di tutti gli enti di ricerca italiani), sempre nel corso del 2024, circa 240 video, collezionando 1.724.038 visualizzazioni.

Fra i tanti altri prodotti realizzati nel corso del 2024 dalla redazione o da alcuni dei suoi membri, segnaliamo il volume cartaceo *Sensi e sensori* (www.opac.inaf.it/?ids=145165), dedicato a strumentazione made in Inaf, e il podcast *Houston* (podcast.media.inaf.it/series/houston/, curato da Valentina Guglielmo), che nel corso del 2024 è entrato nella top five dei podcast italiani a tema scientifico di Spotify e di Apple Podcast. E infine del dicembre 2024 il lancio della nuova serie settimanale di videoritratti *Incontri. Voci e volti dalla galassia Inaf*, a cura di Davide Coero Borga.

Notte Europea dei Ricercatori. Le strutture dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sono presenti anche nel 2024 con una ricca proposta di eventi.

XXIX Scuola Estiva di Astronomia dedicata alla progettazione di percorsi formativi per le scuole secondarie di II grado. La Scuola, organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, con la Società Astronomica Italiana (SAIt), in sinergia con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, e in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), nel 2023 è stata dedicata a Italo Calvino nel centenario della sua nascita ed avrà per tema *La scienza del possibile: Calvino ed il superamento delle due culture*.

Valorizzazione dell'immagine

Le attività descritte in questa sezione per l'anno 2024 sono state sviluppate e realizzate in collaborazione con il Coordinamento Nazionale della Didattica e Divulgazione, confluito



nel 2025, insieme al Coordinamento Nazionale di Musei e Biblioteche, nella nuova **USC Valorizzazione della Ricerca**.

L'intensa partecipazione a festival, eventi, iniziative editoriali e culturali ha confermato il ruolo della comunicazione pubblica come leva per valorizzare l'immagine dell'Ente, creando occasioni di dialogo con pubblici nuovi e diversificati.

In considerazione del crescente rilievo di queste azioni nella strategia generale dell'Ente, nel 2025 – con la riorganizzazione della Struttura per la Comunicazione della Presidenza (ora Area per la Comunicazione della Presidenza) – è stata formalmente istituita l'**Unità Valorizzazione dell'Immagine**.

Questa nuova articolazione ha l'obiettivo di sistematizzare e potenziare le attività dedicate alla valorizzazione del patrimonio scientifico, culturale e simbolico dell'INAF, attraverso percorsi integrati che uniscono divulgazione, identità visiva, progettualità culturale e partnership istituzionali.

Tali attività si collocano in continuità con quanto delineato nel *Rapporto Tecnico n. 258/2023 – Piano di programmazione 2023–2025. Attività di comunicazione istituzionale e public engagement*, che individua nella promozione dell'identità dell'INAF e nel rafforzamento del rapporto con il pubblico due obiettivi strategici centrali.

Attività – 2024

Partecipazione e Coordinamento INAF a Festival ed Eventi

- GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA, diffusa sul territorio. 11 febbraio;
- FESTIVAL DELLA SCIENZA, Roma. 16 - 21 aprile. Tema: *Errori e Meraviglie*;
- EARTH DAY, Roma, 18 - 22 aprile;
- T, 11 - 14 aprile. Tema: *Il Mediterraneo: da culla della scienza e della filosofia a scenario per le sfide del cambiamento*;
- PLAY - FESTIVAL DEL GIOCO, Modena. 17-18-19 maggio;
- GALILEO - FESTIVAL DELLA SCIENZA E INNOVAZIONE, Padova, 2 - 5 maggio;
- PINT OF SCIENCE, diffuso su tutto il territorio, al momento in 22 città in Italia. 13-15 maggio;
- L'UNIVERSO IN TUTTI SENSI, Castellaro Lagusello, 7 - 9 giugno. Tema: *Sulle tracce del tempo*;
- NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI, diffusa sul territorio. 30 settembre;
- FESTIVAL DELLA SCIENZA, Genova, 24 ottobre - 3 novembre. Tema: *Sfide*;
- BERGAMO SCIENZA, Bergamo. 27 settembre-13 ottobre;
- LUCCA COMICS AND GAMES, Lucca. 30 ottobre - 4 novembre;
- FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE, Settimo Torinese. 7-14 ottobre
- FOCUS LIVE, Milano. 8 – 10 Novembre. Tema: *Traguardi, perché il futuro non si aspetta ma si costruisce*



Progetti culturali ed editoriali

Guida astronomica “Roma. Seconda stella a destra”

La guida astronomica “*Roma. Seconda stella a destra*” è un progetto editoriale nato dalla collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e lo studio di comunicazione Bas Bleu, realizzato su richiesta del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

Concepita come strumento di valorizzazione scientifico-culturale, la guida si inserisce in una collana di itinerari urbani dedicati al legame tra astronomia, storia, arte e territorio.

La guida è stata pubblicata in italiano, inglese, francese e spagnolo e distribuita capillarmente tramite la rete delle ambasciate e degli Istituti Italiani di Cultura. Il successo del progetto ha portato il MAECI a richiedere la realizzazione di una nuova guida per la città di Napoli nel 2025.

Diversi Istituti italiani di cultura e realtà internazionali hanno già richiesto presentazioni ufficiali, eventi pubblici e adattamenti locali del format.

La guida astronomica di Roma *Seconda stella a destra* è stata pubblicata in quattro lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo), per un totale di 17.200 copie distribuite in Italia e all'estero.

Sketchtour

Nel 2024 è stato realizzato *Sketchtour. Atlante illustrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*, progetto nato all'interno della Struttura per la Comunicazione della Presidenza e selezionato tra i vincitori del bando Terza Missione 2022 dedicato all'Astrofisica Fondamentale.

Il volume, realizzato dall'artista e urban sketcher Lapin durante una residenza nelle sedi INAF italiane, raccoglie illustrazioni originali che ritraggono edifici, strumenti scientifici, ricercatori e ricercatrici, raccontando visivamente l'identità e il lavoro dell'Ente.

Grazie alle licenze acquisite, le immagini sono state utilizzate in vari formati, tra cui i calendari INAF 2025, mostre e materiali promozionali. Nel 2025 è stata allestita la mostra *Dove l'astrofisica prende corpo*, prima restituzione pubblica del progetto, che ha dato avvio anche a nuove collaborazioni, tra cui quella con la Fondazione Fedrigoni.

Patrocini e supporto a progetti di interesse comune

Gestione delle richieste di patrocinio e concessione del logo INAF per iniziative coerenti con la missione dell'Ente, in particolare:



- Festa di Scienza e Filosofia XII edizione (Foligno 11-13 aprile 2024)
- “Earth Day” 54a Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite 2024, Roma
- Settimana dell'Astronomia – DALLE STELLE ALLA TERRA: UN PIANETA STRAORDINARIO” organizzata dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente
- Conferenza Italiana Studenti di Fisica - CISF24 - Torino, 17- 21 aprile 2024
- Galactic Park 2024
- Asteroid Day, IIT E. Fermi, 24 maggio 2024, Montesarchio
- Osservatorio Astronomico della Valle d'Aosta, Fondazione Clément Fillietroz-ONLUS, attività di didattica e divulgazione 2024
- Focus Live 2024, 8-10 novembre 2024, Milano
- IIT E. Fermi di Montesarchio, attività per "Asteroid Day"
- Lettera di interesse per la realizzazione del film sulla vita di Sandra Savaglio
- Compagnia del Sole, “L'Universo è un materasso, e le stelle un lenzuolo”, spettacolo teatrale
- Circuito Cinema Scuole (Alesbet s.r.l.) anno scolastico 2024/2025
- Scienza Fantastica 2024, Comune di Spotorno
- Cisas, “L'eredità di Bepi Colombo”, settembre 2024

Ufficio Stampa INAF: sintesi delle attività svolte nel 2024

Nel corso del 2024, l'Ufficio Stampa INAF ha svolto un'intensa attività di comunicazione istituzionale, in linea con gli indirizzi del Presidente, garantendo un flusso costante, selezionato e accurato di informazioni dalle strutture di ricerca INAF verso i media nazionali e internazionali. Il principale obiettivo delle attività dell'Ufficio Stampa è stato quello di promuovere un'immagine autorevole e affidabile dell'Ente, rendendolo un punto di riferimento per l'informazione scientifica in ambito astronomico e astrofisico, evidenziandone la qualità e l'eterogeneità delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e partecipazione a grandi progetti di rilevanza internazionale, sia da terra che dallo spazio.

L'anno ha registrato la pubblicazione di 64 comunicati stampa nazionali, molti dei quali realizzati in coordinamento con altri enti di ricerca, agenzie spaziali e università, italiane e straniere. Per un numero selezionato di questi, utilizzando il criterio della leadership INAF, ne è stata preparata una versione in lingua inglese, poi distribuita attraverso “Eurekalert!”, una piattaforma online di distribuzione di notizie scientifiche gestita dalla AAAS (American Association for the Advancement of Science), alla quale sono iscritti e accedono oltre 12 mila giornalisti da più di 90 Paesi (dati 2023). Ai comunicati si sono affiancate numerose note stampa su progetti scientifici, attività istituzionali, iniziative culturali e divulgative. È proseguito con ritmo crescente anche il dialogo con giornalisti e redazioni: le richieste di interviste, contributi e approfondimenti da media nazionali e locali di ogni tipologia hanno raggiunto diverse decine su base annuale.

Il trend positivo è confermato dal costante aumento della visibilità dell'INAF sulla stampa, con oltre 3.300 articoli (carta e web) in cui è comparsa la parola “INAF”, secondo



i dati del servizio rassegna stampa gestito da Telpress (per l'anno 2023 le segnalazioni erano circa 3 mila). Sono stati altresì monitorati da Telpress 147 passaggi su televisioni nazionali con interventi di personale INAF o in cui INAF è stato esplicitamente citato e 43 passaggi su radio nazionali, monitorati sempre con lo stesso criterio.

Oltre alla produzione di comunicati, l'Ufficio Stampa ha curato numerose attività e prodotti di comunicazione istituzionale. Si ricorda in particolare, nel corso del 2024:

- la progettazione dei kit per eventi distribuiti alle sedi INAF, nell'ambito delle iniziative di *Brand Identity* coordinate preventivamente con Presidenza e CdA
- il coordinamento editoriale del volume celebrativo *25 anni di INAF*
- Il supporto per la realizzazione dello stand INAF nonché la gestione e il coordinamento delle attività di comunicazione per la partecipazione del nostro Ente alla General Assembly della IAU, tenutasi a Città del Capo
- la curatela del volume in ricordo di Tomaso Belloni
- la realizzazione delle strenne natalizie, in particolare il calendario illustrato con alcune tavole estratte dal volume *"INAF Sketchtour: Illustrated atlas of the Italian National Institute for Astrophysics"*
- la redazione del rapporto COSPAR sulla partecipazione italiana alle attività di ricerca spaziali e la preparazione di materiali promozionali per l'edizione dell'Assemblea Generale del COSPAR in programma a Firenze nel 2026
- il supporto alle attività istituzionali per il Big Science Expo Forum a Trieste
- la curatela della strategia di comunicazione per la mostra "Macchine del Tempo"
- L'ideazione, l'avvio e il supporto del progetto "Incontri: voci e volti dalla galassia Inaf" pubblicato sul canale Youtube Media INAF TV.

Valorizzazione patrimonio storico 2024

- Riapertura al pubblico del Museo Copernicano di Roma
- Pubblicazione del volume *Gli incunaboli e le cinquecentine dell'Istituto Nazionale di Astrofisica 1478-1560*, a cura di Emilia Olostro Cirella (et al.), Olschki, 2024, un catalogo che presenta questo importante patrimonio bibliografico, sicuramente un unicum a livello internazionale. Sono state fatte numerose presentazioni (Firenze, Milano, Brescia, Roma, Trieste) che hanno mostrato come tale lavoro, rivolto essenzialmente ad un pubblico di specialisti e storici dell'astronomia, abbia comunque un impatto e un fascino sul pubblico generico.
- Pubblicazione della guida astroturistica della serie "Seconda stella a destra" dedicata a Roma (Giangiacomo Gandolfi, et al.) nella duplice versione in italiano e in inglese
- Completamento del riordino degli archivi storici dell'Osservatorio di Brera, di Arcetri e d'Abruzzo <https://www.beniculturali.inaf.it/archivi/>



- Documentario *Touch Sky. Carte mappe atlanti stellari*. Nel corso del 2024 RAI scuola ha continuato in maniera regolare a mandare in onda il documentario che ha raggiunto più di 130.000 ascolti. Contestualmente il documentario è raggiungibile sulla piattaforma digitale RAIPlay
<https://www.raiplay.it/video/2024/01/Touch-Sky-Carte-mappe-atlanti-stellari-b6102e5b-7f0e-4617-bf85-6a3d2ebbd97d.html>



2. OBIETTIVI: PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati scientifici: L'elevato livello della qualità dei risultati scientifici di INAF è stato, sia pur brevemente, illustrato nel capitolo 1 di questa relazione, dove si è dato anche conto del coinvolgimento dell'INAF nella realizzazione di numerose e prestigiose infrastrutture osservative da terra e dallo spazio. Pertanto, nel seguito ci limitiamo a fornire sintetiche informazioni su ulteriori risultati ottenuti nel corso del 2024 dall'Istituto:

Collaborazioni con Istituti scientifici: Numerose sono state le collaborazioni attivate nel 2024 con Istituti scientifici italiani, formalizzati in Accordi Quadro/Convenzioni, in particolare con:

- *l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*
- *la Società Italiana di Relatività Generale e Fisica della Gravitazione per il sostegno ed il potenziamento delle sue attività nei settori di interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*
- *la Società Italiana di Scienze Planetarie - Angioletta Coradini ETS (SISP) per la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle Scienze Planetarie*
- *le Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "Astronomy, Astrophysics and Space Science", ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, per i cicli XXXIX, XL, XLI*
- *l'Università di Bologna "Alma Mater Studiorum" per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "Astrofisica", ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, per i cicli XXXIX, XL e XLI*
- *la Società Astronomica Italiana (S.A.I.t.) per la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche*
- *il Dipartimento Ingegneria e Geologia - INGEO dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara per l'attivazione e lo svolgimento di attività di "tirocinio curriculare"*
- *l'Istituto Internazionale degli Alti Studi Scientifici (IIASS) di Vietri sul mare "E.R. CAIANELLO" per la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze in ambito astronomico e astrofisico*
- *l'Università degli Studi di Perugia per la disciplina della reciproca collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione*
- *la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS) per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e di ricerca in settori di interesse comune e per la prosecuzione delle attività del Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR")*
- *il Consorzio "Venice International University", cui l'Istituto ha aderito*
- *l'International Physicists Network per l'organizzazione dello "Young Researchers Meeting" presso l'Osservatorio Astronomico di Roma*



Di rilievo appare poi:

- L'aggiornamento del **“Documento di Visione Strategica”** decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
- la costituzione e nomina dei membri del Working Group della Direzione Scientifica per l'Open Science (**“Working Group Open Science”**) finalizzato a promuovere e diffondere le politiche di Open Science in INAF.

PNRR – In risposta agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito degli investimenti 1.4 *“Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”* e 3.1 *“Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”* della componente 2 (C2) *“Dalla ricerca all'impresa”* della Missione 4 (M4) *“Istruzione e Ricerca”* del suddetto *“Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza”*, l'Istituto ha presentato, in collaborazione con altri Enti di Ricerca ed Università, le seguenti proposte progettuali, poi risultate vincitrici ed ammesse a finanziamento:

- *“Cherenkov Telescope Array Plus” (“CTA+”)*, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 71.477.540,83, dei quali € 55.923.275,88 a beneficio dell'INAF;
- *“Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA” (“STILES”)*, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 69.999.999, dei quali € 57.536.799 a beneficio dell'INAF;
- *“Next Generation Croce del Nord” (“NG-Croce”)*, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 18.952.289,40, dei quali € 18.537.664,40 a beneficio dell'INAF;
- *“Earth-Moon-Mars” (“EMM”)*, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 29.999.818,93, dei quali € 5.899.773,03 a beneficio dell'INAF;
- *“Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience” (“KM3NeT4RR”)*, a guida Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 67.186.973, dei quali € 989.407,60 a beneficio dell'INAF;
- *“Einstein Telescope Infrastructure Consortium” (“ETIC”)*, a guida Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 49.998.931,39, dei quali € 407.316,90 a beneficio dell'INAF;
- *“Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing” (“Italian Research Center on High- Performance Computing, Big Data and Quantum Computing”)*, a guida Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 319.938.979,26;

I Progetti ammessi a finanziamento, di notevole dimensione e particolarmente complessi, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, prevedono tempistiche assai stringenti e sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei “target” e delle “milestone”, fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;

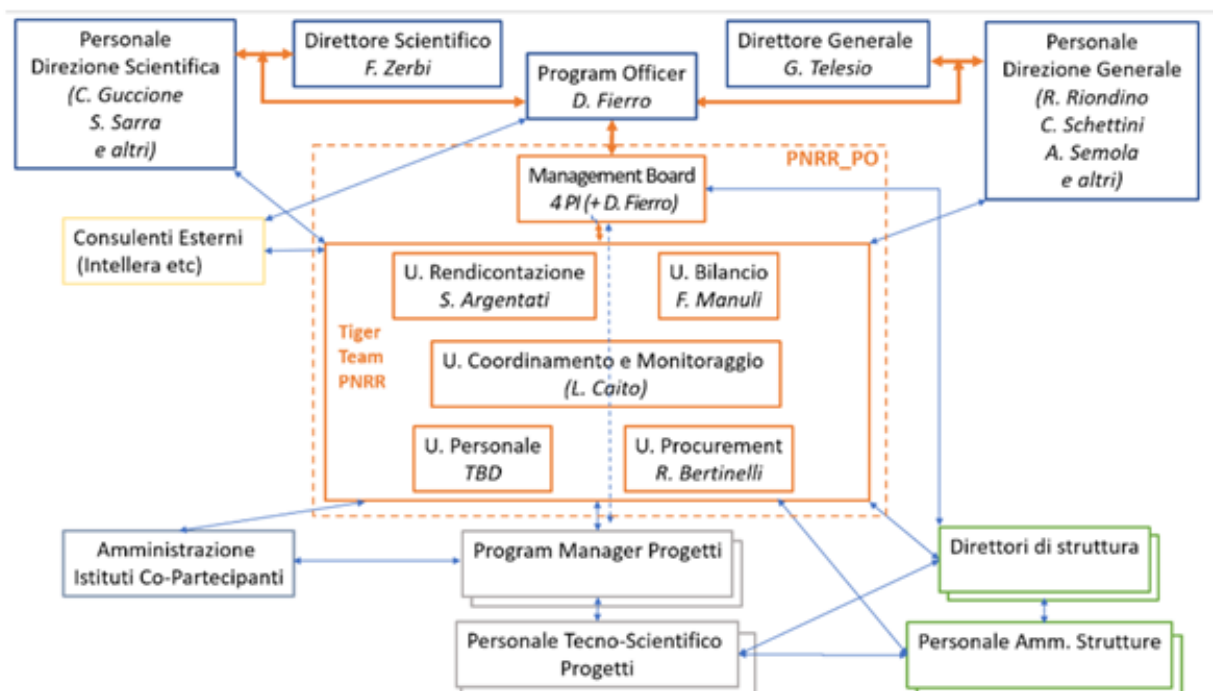


Tali progetti prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa trecentocinquanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche; ulteriormente prevedono, oltre alle attività di "procurement", anche quelle di "management" e di "rendicontazione", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo.

L'attività, altamente prestigiosa e di rilievo, ha però contribuito ad aggravare ulteriormente il carico di lavoro del personale delle strutture di ricerca chiamato a realizzare procedure di gara e procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo determinato che, va comunque considerato, dovendosi incardinare in assetti nuovi, necessita sempre di attività di *training*.

Così come nel 2023, anche nel 2024 le attività programmatiche dell'Istituto si sono per lo più incentrate sulle iniziative da intraprendere per garantire il rispetto delle tempistiche imposte dai progetti ammessi a finanziamento a valere sulle linee di investimento a carattere sistemico "Centri Nazionali" (Investimento 1.4) e "Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione" (Investimento 3.1);

Il lavoro è stato svolto sempre in totale sinergia con il PNRR Program Office, di cui si riporta la struttura organizzativa:



Il Program Office, sotto il coordinamento del Program Officer (Staff della Direzione Generale) ed di intesa con gli uffici della Direzione Generale, ha contribuito:

- Alla definizione delle direttive generali, delle regole operative e delle linee guida dell'operato del Programma PNRR.



- Al coordinamento dei Progetti ammessi a finanziamento
- Alla definizione delle priorità.
- Alla verifica del raggiungimento degli obiettivi delle attività del PNRR.
- Alla gestione del flusso formale di documentazione PNRR all'interno degli uffici centrali
- Alla gestione delle interfacce con i Program Manager e con i Direttori delle Strutture coinvolte in modo da recepirne le necessità, assicurare la circolazione delle informazioni e ottimizzare le operazioni.
- Allo sviluppo e mantenimento della la manualistica (template, manuali operativi, checklist etc) relative alle pratiche gestionali da adottare.
- Alla promozione di attività di formazione del personale INAF su specifiche tematiche attinenti al PNRR (DNSH, Check List...)
- Al supporto diretto del personale competente in merito alle pratiche gestionali da adottare.
- Alla gestione delle interazione con riferimenti esterni (ministeri, Enti, Istituzioni...) per sottoporre quesiti e raccogliarne gli input.
- In cooperazione con il personale dell'amministrazione centrale, alla predisposizione delle operazioni sul bilancio dell'ente necessarie allo svolgimento dei progetti PNRR.
- Alla circolazione e conservazione delle informazioni e della documentazione relative alle procedure e normative di interesse/riferimento, inclusa la gestione di un dedicato DMS.
- Sulla base dell'andamento delle attività, alla promozione di interventi di ottimizzazione ove necessario.
- In collaborazione con l'Amministrazione Centrale, al monitoraggio, analisi ed implementazione degli aggiornamenti delle politiche europee e nazionali in ambito PNRR.

Andamento complessivo del Programma PNRR (4 maggiori Progetti)

Focalizzandoci sui 4 maggiori progetti capitanati da INAF e finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (STILES, CTA+, NG-CROCE e EMM), i risultati ottenuti nella gestione delle le procedure di acquisto, valutate a Dicembre 2024, sono le seguenti, distinte tra affidamenti e gare:

TOTALE PROCEDURE DI ACQUISTO PNRR			
<u>Affidamenti diretti</u>		<u>Gare</u>	
<u>da avviare</u>	<u>in corso/concluse</u>	<u>da avviare</u>	<u>in corso/concluse</u>
70	152	46	75
222		121	

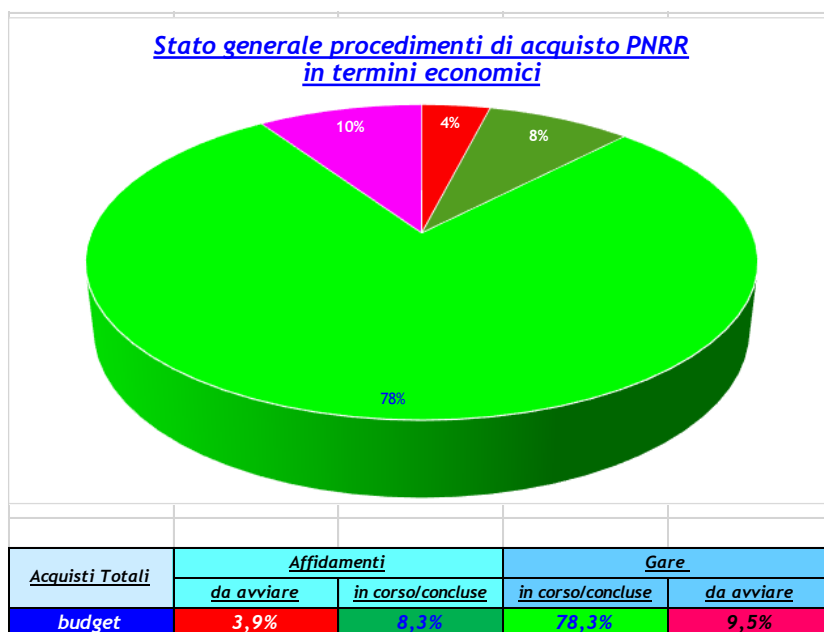


In tabella si è posto in risalto, sia per gli affidamenti che per le gare, il numero di procedure da avviare, distinte da quelle in corso d'opera.

Per maggiore dettaglio si mostra anche la sintesi dei valori economici, distinti per procedure di acquisto da avviare e in corso d'opera/concluse, sia per gli affidamenti che per le gare (le percentuali espresse con colore rosso rappresentano il valore delle procedure di acquisto - avviate o in corso d'opera - rispetto al totale delle procedure di acquisto - affidamenti o gare - che sono state previste).

<u>Procedure di acquisto da avviare</u>		
<u>Affidamenti</u>	<u>Gare</u>	<u>Totale</u>
4.305.028,33 €	10.341.637,09 €	14.646.665,42 €
32% del valore tot. degli affidi	11% del valore tot. delle gare	13% del valore del totale compl.
<u>Procedure di acquisto in corso/concluse</u>		
<u>Affidamenti</u>	<u>Gare</u>	<u>Totale</u>
9.077.238,79 €	85.624.015,86 €	94.701.254,65 €
68% del valore tot. degli affidi	89% del valore tot. delle gare	87% del valore del totale compl.

Lo status delle risorse impegnate, sempre a Dicembre 2024, relativo a procedure di acquisto in corso – siano essi affidamenti o gare - nonché dello status delle risorse da impegnare, relativo a procedure di acquisto da avviare – siano essi affidamenti o gare –, rapportati al totale delle risorse complessive rese disponibili per tutte le procedure di acquisto (affidamenti + gare) è rappresentato sotto forma di grafico qui di seguito riportato.



affidamenti da avviare

affidamenti in corso/conclusi

gare in corso/concluse

gare da avviare



Tra le attività proseguite nel corso del 2024 svolte dal program Office, in collaborazione con personale interno INAF ricordiamo:

- rilascio in data 29 gennaio 2024 del "**Manuale DNSH**" per la gestione delle procedure di conformità al principio DNSH in INAF. Il manuale è denominato "*PNRR_GARE_VAD_02_Ver.1.0_Manuale DNSH M4C2 Inv. 3.1 3264 INAF v2_20240129*" e contiene in allegato i seguenti templates:
- Attestazione, sottoscritta da tutti gli Operatori Economici partecipanti, del rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del reg. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, denominato "*PNRR_GARE_TEM_18a_Ver1.1_Modello dichiarazioni DNSH a) (gara)_20240125.docx*"
- Attestazione, sottoscritta dall'Operatore Economico aggiudicatario, del rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del reg. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, denominato "*PNRR_GARE_TEM_18b_Ver1.1_Modello dichiarazioni DNSH b) (esecuzione)_20240125.docx*"
- Aggiornamento di alcuni template relativi ai tre diversi procedimenti di acquisto (affidamento diretto, gara negoziata senza bando, gara aperta) (cfr. mail di data 2/2/2024), degli schemi di determina utilizzati in caso di accorpamento, e dei i vademecum relativi alle tre differenti procedure di acquisto (Affidamento Diretto, Gara Negoziata Senza Bando, Gara Aperta) per adeguarli alle nuove norme sugli appalti in vigore dal 1 gennaio 2024) (cfr. mail di data 9 - 19/2/2024)
- Rilascio di una versione aggiornata del Vademecum relativo agli Affidamenti Diretti, denominato *PNRR_ADIR_VAD_0.1_Ver.1.2_Vademecum Affidamenti Diretti_20240221*".
- Rilascio di un **Vademecum** che descrive le operazioni da eseguire per la compilazione del timesheet, denominato "*PNRR_REN_VAD_01_Ver.1.0_Timesheet_TD_240221*" e Template di 'timesheet' da compilare per la rendicontazione, denominato "*PNRR_REN_TEM_01_Ver.1.0_Timesheet_T D_240221*"
- Rilascio di vademecum e dei documenti per la predisposizione delle Checklist per gli Affidamenti Diretti, procedure negoziate, gare aperte nel periodo transitorio (01/07/2023 - 31/12/2023) per il Bando Infrastrutture
- Rilascio Nota con le indicazioni della nuova procedura per l'attestazione del versamento IVA per i progetti finanziati dall'Avviso 3264 Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1,
- Rilascio, a seguito della Circolare n.13 del 28 marzo 2024 del MEF del template per il conflitto di interessi del personale interno e la corrispondente Nota del Program Office PNRR e della Nota sul cofinanziamento
- Rilascio Nota sullo scorrimento di graduatorie PNRR e la proroga dei contratti di personale selezionato per altri progetti a seguito del parere favorevole del MUR



- Rilascio Nota sulle indicazioni ANAC per la “Comunicazione di Rettifica Amministrativa: corretta associazione CIG/CUP” agli Enti Finanziatori.

Lavoro Agile – Il “**Gruppo di monitoraggio sul Lavoro Agile**” ha proseguito la sua attività stante il differimento del termine di scadenza del mandato fatto coincidere con la effettiva scadenza del termine di durata dell’incarico del Direttore Generale “pro-tempore” disposto dal Direttore Generale con provvedimento numero 29/2024 del 26 febbraio 2024.

Nel consueto spirito di collaborazione, al fine di condividere la disciplina interna in materia di Lavoro agile con i Direttori delle strutture di ricerca e, nelle more dall’approvazione del Regolamento sul “**Lavoro a distanza**”, e di fornire delle indicazioni valide nel periodo transitorio, si è tenuta, in data 17 maggio 2024, con i Direttori delle strutture di ricerca INAF una breve riunione illustrativa dei principali aspetti del Lavoro agile alla luce della sottoscrizione del CCNL Istruzione e ricerca relativamente agli anni 2019 – 2021 avvenuta in data 18 gennaio 2024; la riunione è stata replicata, per i Direttori previamente impossibilitati ad intervenire, in data 20 maggio e sono stati illustrati i principali contenuti normativi e contrattuali del Lavoro agile mediante illustrazione del materiale predisposto al fine di ricordare la disciplina anche ai Direttori di nuova nomina.

Sono state affrontate diverse questioni alle quali la Responsabile del progetto, ha fornito puntuali indicazioni con nota inviata al Direttore Generale numero 6229 del 5 giugno 2024;

Ulteriormente, la stessa Responsabile ha prodotto ed inviato alla Dirigente Ufficio II, una proposta di disciplina transitoria sul Lavoro Agile (cfr. nota prot. 1423 del 17 giugno 2024), aggiornata al nuovo CCNL, nelle more dell’approvazione del regolamento sul “**Lavoro a distanza**” di cui il Regolamento sul Lavoro Agile costituisce una sezione.

Il **Gruppo di monitoraggio sul Lavoro Agile** dunque tenuto conto della “versione aggiornata” del nuovo “Regolamento che disciplina il lavoro agile”, come predisposta e trasmessa alla Direzione Generale con la nota del 10 marzo 2023, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 6417 e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto e, in particolare, delle disposizioni contenute nel “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Periodo 2019-2021”, sottoscritto in via definitiva il 18 gennaio 2024 e delle indicazioni emerse in sede di confronto con i Direttori delle Strutture di Ricerca (avvenute in data 17 e 20 maggio 2024) ha lavorato per l’elaborazione di una prima bozza del **Regolamento sul Lavoro a distanza comprendente le sezioni Lavoro agile e Lavoro da remoto**

Regolamenti – È stato trasmesso il testo aggiornato del “*Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto*”, come predisposto dal “Gruppo di Monitoraggio” all’uopo costituito dalla Direzione Generale, alla luce delle disposizioni dettate in materia dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019- 2021”, sottoscritto il 18 gennaio 2024. (cfr. prot. 14665 di data 30 dicembre 2024)



Rispetto dei tempi medi di pagamento – A tal riguardo il Collegio dei Revisori dei conti ha dato atto che, quanto all’attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell’articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, relativamente all’indicazione dell’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell’esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e con l’indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio 2024 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti), risulta in media un **pagamento anticipato di 8,96 giorni**; ulteriormente, entro il 28.2.2025, l’Ente ha verificato, tramite PCC, l’ammontare complessivo dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio 2024 della legge n. 145/2018 attestando la non ricorrenza delle condizioni per l’applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 859 e ss della legge n. 145/2018 *(al riguardo, si veda verbale del Collegio del 25 febbraio 2025, numero 5)*.

Fabbisogni formativi

L’Ente ha voluto rivedere completamente l’assetto della gestione dei fabbisogni formativi, a tal proposito si rammenta che con Delibera del Consiglio di amministrazione numero 71/2023 è stata approvata la proposta di revisione dell’attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale che prevede l’istituzione della "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", che prevede, tra le "articolarizzazioni organizzative" quella dedicata al *"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"*.

Nell’estate 2024 - a seguito di procedura selettiva pubblica - è stato reclutato un Dirigente tecnologo a tempo determinato in possesso di comprovate competenze nella gestione dei processi formativi, con il compito di ottemperare agli adempimenti previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di formazione e di benessere organizzativo. Ciò ha permesso di costituire – in staff alla Direzione Generale – una nuova Unità organizzativa denominata "Benessere organizzativo e Fabbisogni formativi", con il compito di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall’Istituto che riguardano l’asse "valorizzazione del capitale umano – efficienza ed innovazione organizzativa", che trova richiamo nella sezione 2 del PIAO.

Nel quadro delle azioni centralmente coordinate dal Direttore Generale, le Strutture di Ricerca godono di una relativa autonomia in materia di formazione del personale. Al fine di consentire alle Strutture di Ricerca di assicurare ai propri dipendenti la partecipazione alle attività formative e di aggiornamento professionale la Direzione Generale con la nota del 12 luglio 2024, numero di protocollo 7861, ha autorizzato per l’anno 2024 il trasferimento dell’importo di € 83.438,63.

Viene riportata, di seguito, la tabella con l’assegnazione relativa all’anno 2024, delle risorse destinate alla formazione del personale, con riferimento sia all’Amministrazione Centrale che alle Strutture di Ricerca.



C.CRAM	CRAMDESC	TOT Dip al 01-01-2024	C.Capi	C.OBFU	Disp. Comp. al 24-06-2024	criterio assegnazione (€ 150,00 * n. dipendenti struttura)	quota da assegnare (differenza tra l'importo risultante dal criterio di assegnazione e la disponibilità effettiva presso le Strutture)	effettiva assegnazione	nuova disponibilità a seguito dell'assegnazione
0.00.01	Sede centrale	77	1.03.02.04.999	1.06.06	197.431,21				113.992,58
1.01	OA Torino	90	1.03.02.04.999	1.06.06	10.401,39	13.500,00	3.098,61	3.098,61	13.500,00
1.02	OA Brera	108	1.03.02.04.999	1.06.06	7.488,63	16.200,00	8.711,37	8.711,37	16.200,00
1.03	OA Padova	122	1.03.02.04.999	1.06.06	11.839,10	18.300,00	6.460,90	6.460,90	18.300,00
1.04	OA Trieste	99	1.03.02.04.999	1.06.06	3.020,13	14.850,00	11.829,87	11.829,87	14.850,00
1.06	OA Roma	145	1.03.02.04.999	1.06.06	20.747,12	21.750,00	1.002,88	1.002,88	21.750,00
1.07	OA Arcetri	133	1.03.02.04.999	1.06.06	42.648,37	19.950,00	- 22.698,37	-	42.648,37
1.08	OA d'Abruzzo	43	1.03.02.04.999	1.06.06	949,05	6.450,00	5.500,95	5.500,95	6.450,00
1.09	OA Capodimonte	102	1.03.02.04.999	1.06.06	11.161,39	15.300,00	4.138,61	4.138,61	15.300,00
1.10	OA Cagliari	78	1.03.02.04.999	1.06.06	15.848,16	11.700,00	- 4.148,16	-	15.848,16
1.11	OA Catania	100	1.03.02.04.999	1.06.06	51,76	15.000,00	14.948,24	14.948,24	15.000,00
1.12	OA Palermo	56	1.03.02.04.999	1.06.06	442,00	8.400,00	7.958,00	7.958,00	8.400,00
1.13	OAS Bologna	130	1.03.02.04.999	1.06.06	24.413,71	19.500,00	- 4.913,71	-	24.413,71
1.15	IASF Milano	46	1.03.02.04.999	1.06.06	3.995,82	6.900,00	2.904,18	2.904,18	6.900,00
1.16	IASF Palermo	40	1.03.02.04.999	1.06.06	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.19	IRA	110	1.03.02.04.999	1.06.06	18.690,00	16.500,00	- 2.190,00	-	18.690,00
1.20	IAPS Roma	180	1.03.02.04.999	1.06.06	16.114,98	27.000,00	10.885,02	10.885,02	27.000,00
					385.242,82			83.438,63	385.242,82

Considerato che, nella recente Direttiva del Ministro della PA dal titolo “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” del 23 marzo 2023, viene affermato che il rafforzamento delle competenze del personale pubblico costituisce uno dei principali strumenti per promuovere e implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per innalzare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, nel PIAO 2024 – 2026 si è rimarcato che *“Per raggiungere i traguardi richiamati, è necessario che la formazione del personale sia inserita al centro dei processi di pianificazione e programmazione dei fabbisogni di personale; essa deve essere coordinata e integrata con gli obiettivi programmatici e strategici di performance dell'amministrazione. La formazione, pertanto, non è soltanto una questione di pedagogia degli adulti ma anche di strategie, di investimenti, di gestione e di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.”*

Nell'ottica di un approccio metodologico finalizzato alla programmazione delle attività formative e nel quadro di una visione integrata con il sistema organizzativo ed i relativi processi coerente con le Sezioni del PIAO, la figura illustra le quattro direzioni strategiche della formazione del personale per lo sviluppo delle competenze, riferite al triennio 2024-2026.



Tra le peculiari iniziative assunte si ricorda:

Master universitario di II livello in Procurement and Bidding

Relativamente allo sviluppo di competenze specialistiche, rispetto al passato l'offerta formativa 2024-2025 si arricchisce di percorso formativo di livello universitario di elevato profilo, che prevede la partecipazione di 42 unità di personale tecnico-amministrativo afferente alla sede centrale e alle sedi territoriali che opera nel settore degli appalti e dei contratti anche ai fini della gestione dei programmi e dei progetti finanziati dal PNRR. Il Master di II Livello in *Procurement and Bidding* è organizzato dalla Luiss Business School; avrà una durata di 1500 ore e prevede il conseguimento di 60 CFU a seguito del superamento della prova di valutazione finale. Il Master è erogato in modalità online, integrato con attività di didattica laboratoriale in presenza. Gli argomenti trattati sono stati definiti sulla base di un'accurata analisi dei bisogni espressi dal personale direttamente addetto alle procedure di gara; solo per citarne alcuni, spaziano dalla contabilità al controllo di gestione, dalla finanza al benessere organizzativo, dalla normativa in materia di contratti e lavori pubblici alla gestione delle forniture di beni e servizi, ai temi dell'etica, del project management e della sostenibilità. Il Master soddisfa anche il bisogno di sviluppare nei partecipanti le Competenze chiave per la crescita di carriera.

Progetto PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche

L'Ente partecipato con 3 proposte al Bando FORMEZ Progetto PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA Sub-investimento 2.3.1 – Linea 5



Anticorruzione e trasparenza – È stata aggiornata la procedura relativa al *whistleblowing*

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, lavori pubblici, patrimonio immobiliare, sostenibilità e ambiente

La performance INAF: Lavori Pubblici e fondi MUR, Patrimonio immobiliare, Prevenzione e sicurezza sul lavoro, sostenibilità e ambiente (INAF Green)

Nel corso del 2024 l'INAF ha proseguito diverse attività nei settori strategici dei Lavori Pubblici, del Patrimonio immobiliare, della Sicurezza sul lavoro e della sostenibilità. Particolare attenzione è stata rivolta all'avvio di progetti da realizzare con fondi per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca per opere programmate destinate a "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", che il Ministero Università e Ricerca ha riconosciuto all'Istituto con successivi Decreti Ministeriali (DM 459/2023, DM 1577/2024) per un totale di **€ 19.618.888,00** nell'anno 2023 e di **€15.586.956,00** nell'anno 2024.

I progetti, ancora in corso, hanno come principale obiettivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente tramite riqualificazione e acquisizione di nuovi immobili a supporto delle attività istituzionali (ricerca, sviluppo, divulgazione e didattica), nell'ottica della fruibilità e della sostenibilità.

Per la corretta gestione di questi ambiti strategici e per il management dell'intero patrimonio immobiliare dell'Istituto, è in fase di implementazione un nuovo software, unico per tutto l'Ente. Lo strumento consentirà un approccio organico e uniforme ai processi di gestione del patrimonio immobiliare, al monitoraggio e alla programmazione di interventi e a supporto della pianificazione strategica e della valorizzazione, anche in relazione al contesto territoriale, economico e sociale in cui operano le Strutture. Il sistema garantirà maggiore efficienza, trasparenza e tracciabilità delle attività, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione, sostenibilità e ottimizzazione delle risorse. L'informatizzazione del sistema di gestione del patrimonio immobiliare permetterà inoltre di orientare le azioni allo sviluppo di progetti di razionalizzazione, di accessibilità, di adeguamento normativo e tutela della sicurezza, di efficientamento energetico, di tutela e di riqualificazione.

Per rafforzare le competenze professionali e garantire un aggiornamento continuo su normative, procedure e strumenti operativi nei settori strategici dell'edilizia, della sicurezza, della gestione patrimoniale e della sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi di performance organizzativa e qualità dei risultati, è stata avviata, in collaborazione con il Servizio di Staff alla Direzione Generale "**Benessere e fabbisogni formativi**", la pianificazione di percorsi formativi specifici rivolti ai tecnici dell'INAF. L'iniziativa risponde all'esigenza di supportare il personale tecnico (architetti, ingegneri, geometri, periti edili) nell'affrontare tematiche sempre più complesse e multidisciplinari, favorendo l'adozione di strumenti digitali innovativi, il rispetto della normativa vigente, il rafforzamento della cultura della sicurezza e la promozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica.



Con questi obiettivi, un gruppo di tecnici e ricercatori ha ideato e progettato un corso dal titolo **“Gestione del patrimonio immobiliare, riqualificazione, fruibilità e sostenibilità”**, che ha ottenuto il finanziamento del **“Progetto: PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”**, nell’ambito del **“Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza”** PNRR ITALIA Sub-investimento 2.3.1 – Linea 5 (Bando Formez).

- **Lavori pubblici e Fondi MUR per l’edilizia**

Con specifici Decreti, il Ministero Università e Ricerca ha assegnato al nostro Istituto fondi destinati all’edilizia e alle infrastrutture di ricerca da impiegare per la realizzazione di progetti destinati alla realizzazione di alcuni **“interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico”** e, in particolare, per la riqualificazione, il potenziamento e la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le risorse sono finalizzate all’acquisizione di nuovi immobili, all’ammodernamento e alla messa in sicurezza di sedi esistenti, nonché alla realizzazione e al potenziamento di laboratori e strutture tecnico-scientifiche, sia in proprietà sia in uso a vario titolo da parte dell’Ente.

L’implementazione operativa dei progetti ha richiesto un costante coordinamento tecnico tra le Strutture di Ricerca coinvolte e i componenti del **“Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche”**, privilegiando l’integrazione tra visione strategica e operatività e promuovendo, al contempo, innovazione, sostenibilità e sicurezza come elementi guida nella gestione degli investimenti di infrastrutturali.

In particolare, con DM 459/2023, sono stati assegnati all’INAF fondi per un totale di **€ 19.618.888,00** nell’anno 2023 e di **€ 15.586.956,00** nell’anno 2024.

Grazie a queste risorse, nel corso del 2024 è stato finalizzato il processo di assegnazione e ripartizione delle risorse con l’avvio di interventi su scala nazionale per un valore complessivo di **€ 35.205.844,00**.

L’INAF, nell’ambito del suo mandato istituzionale di promozione della cultura astronomica, ha avviato un percorso strutturato finalizzato a garantire l’accessibilità universale delle proprie strutture, in linea con gli obiettivi strategici volti all’inclusività sociale e all’ottimizzazione delle risorse, attraverso il **“Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche” (PEBA)**.

Il **“PEBA”** è uno strumento previsto dalla normativa vigente e non si limita a un adempimento formale, ma incarna una visione dinamica dell’accessibilità come processo in evoluzione. Il piano integra azioni già avviate nel **“Piano di Azioni Positive”** e coinvolge attivamente i componenti del **“Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche”**, con l’obiettivo di identificare, classificare e rimuovere le barriere fisiche e cognitive, garantendo sostenibilità economica e dando priorità a questa tipologia di interventi.

Un esempio concreto è il progetto pilota **“Astronomia senza Barriere”** in corso di realizzazione presso l’Osservatorio Astronomico di Capodimonte, finanziato dal **“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR)**, NextGenerationEU, Missione 1 –



Componente 3 “Cultura 4.0”, Investimento 1.2, e approvato con Decreto della Direzione Generale dei Musei del Ministero della Cultura, del 21 febbraio 2023, numero 156.

L'approccio adottato, replicabile per altre sedi, prevede un monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi in termini di accessibilità, correggere eventuali criticità e allineare le risorse alle esigenze emergenti, in coerenza con i principi di trasparenza e accountability tipici della gestione per risultati.

Sono stati inoltre costituiti gruppi di lavoro e tavoli tecnici con l'obiettivo di approfondire tematiche tecniche d'interesse comune quali il “**Gruppo di Lavoro permanente AINOP**” “**Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche**” (**AINOP**) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare l'adesione all'**AINOP** riveste un ruolo fondamentale per l'INAF, in quanto strumento chiave per garantire trasparenza, efficienza e interoperabilità nella gestione delle opere pubbliche. L'iscrizione al sistema consente una corretta tracciabilità e monitoraggio delle opere pubbliche gestite dall'Istituto, grazie all'identificazione univoca tramite codice IOP e all'integrazione con le banche dati nazionali favorendo il coordinamento con le altre amministrazioni coinvolte. Inoltre, l'adesione assicura la piena conformità alle disposizioni normative che promuovono la digitalizzazione e una rendicontazione più efficace delle opere pubbliche.

- **Patrimonio immobiliare**

Nell'ambito della performance, intesa come capacità dell'Ente di raggiungere in modo efficace ed efficiente gli obiettivi strategici e operativi, è importante ricomprendere il complesso delle attività che riguardano il patrimonio immobiliare quale risorsa strategica a supporto delle attività istituzionali e di ricerca. Garantirne la salvaguardia, la valorizzazione, la fruibilità e l'accessibilità, anche attraverso interventi di riqualificazione sostenibile, rappresenta un obiettivo prioritario, strettamente connesso alla qualità della ricerca, dei servizi e al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente è censito tramite l'implementazione del “**Portale Tesoro**” del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge del 23 dicembre 2009, numero 191.

Nel corso del 2024, anche nell'ottica della digitalizzazione, è stato acquisito un nuovo software per la gestione del patrimonio immobiliare unico per tutto l'Ente, grazie alla sinergia tra i componenti del “**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio immobiliare e i Lavori Pubblici, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche**”, con la collaborazione del Servizio di Staff alla Direzione Generale “**Servizi Informatici per il Digitale**” (“**SID**”). Il nuovo software ha l'obiettivo di promuovere una visione integrata e aggiornata del patrimonio immobiliare dell'INAF, semplificare le attività di pianificazione, manutenzione e valorizzazione degli immobili, migliorare il controllo dei costi e supportare decisioni strategiche basate su dati certi e facilmente consultabili, anche nell'ottica della tutela e riqualificazione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento agli immobili di valore storico artistico, architettonico, paesaggistico, dell'adeguamento normativo e messa in sicurezza, dell'accessibilità, fruibilità, abbattimento delle barriere architettoniche. È proseguita dunque l'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, con



particolare attenzione all'ampliamento degli spazi ricerca, all'accessibilità, alla digitalizzazione e alla maggiore efficienza, fruibilità e sostenibilità.

- **Prevenzione e sicurezza sul lavoro**

Per far fronte ai complessi e stringenti adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da assolvere a livello nazionale, tenuto conto del quadro normativo in continuo aggiornamento e della complessità dell'organizzazione della sicurezza dell'Istituto, anche nel corso del 2024 il servizio di staff alla Direzione Generale denominato **“Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro”**, con i/le **“Responsabili per i Servizi di Prevenzione e Protezione”** (**“RSPP”**), in un'ottica di digitalizzazione e di miglioramento continuo e puntando alla qualità, all'efficacia e all'efficienza globale a livello nazionale, si sono avvalsi di un software unico per tutto l'Ente del Sistema di Gestione della Sicurezza (**“SGSL”**) ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni.

Il software per il **“Sistema di Gestione della Sicurezza”** (**“SGSL”**) risponde alla norma UNI-ISO 45001 ed è progettato per garantire completa interoperabilità dei dati non solo con il sistema di redazione dei **“Documenti di Valutazione dei Rischi”** (**“DVR”**) nazionale, ma anche con **“INAF IDEntità Management”** (**“IDEM”**) per l'accesso federato, che fornisce un servizio di **“Single Sign-On”** (**“SSO”**) per tutto il personale, indipendentemente dal ruolo, e con una importazione sempre aggiornata dell'anagrafica **“H1”** dell'INAF.

Il software per il **“Sistema di Gestione della Sicurezza”** (**“SGSL”**), che consente anche la redazione dei **“Documenti di Valutazione dei Rischi”** (**“DVR”**), ha lo scopo di migliorare la gestione dei rischi a livello nazionale assicurando l'assolvimento di obblighi ai sensi del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, numero 81, e s.m.i..

Il software contiene anche un modulo **“Risk Management”** per la valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso le metodologie della norma ISO 31000, integrato con l'estensione "9001" del Sistema di Gestione Integrato e con eventuali iter di approvazione dei documenti interamente in modalità digitale. Le attività sono garantite in modalità **“paperless”**, senza l'ausilio di supporti cartacei esterni, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e degli Enti di Ricerca, e per un sistema di gestione della sicurezza che risponde a quanto previsto dalla norma ISO 45001.

Sono stati svolti percorsi formativi sull'utilizzo del software le cui registrazioni sono a disposizione degli utenti, e sono state analizzate nuove procedure semplificate o digitali da mettere in programma. Nel corso del 2024, sono state promosse attività di raccordo con il medico competente coordinatore per tematiche di interesse comune all'interno dell'Ente e finalizzate alla definizione di linee guida sulla sicurezza anche nel lavoro agile. Inoltre, alcune unità di personale dell'INAF si sono rese disponibili a collaborare con altri Enti di Ricerca attraverso il Tavolo Tecnico **“Prevenzione e Protezione”** della Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italia (Codiger), le cui attività sono in fase di avvio.



- **Sostenibilità e ambiente - “INAF Green”.**

Nel corso del 2024, l'INAF ha proseguito con le azioni volte alla promozione della sostenibilità, della tutela ambientale e dell'efficientamento energetico per favorire lo sviluppo di politiche sostenibili e di transizione ecologica dell'Ente avvalendosi del **“Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green dell'INAF”, “INAF-GREEN”**.

Il GdL GREEN ha programmato azioni da eseguire in tutto l'Ente in modo coordinato e omogeneo in materia di efficientamento energetico e sostenibilità, nell'accezione più ampia del termine, nei seguenti ambiti:

- Cambiamenti climatici;
- Energia, riqualificazione energetica strutture/impianti e percorsi di efficientamento del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- Waste & Resources;
- Green Public Procurement;
- Educazione e Formazione (percorsi di formazione, inclusione, buone pratiche e comportamenti..);
- Comunicazione ed Engagement (inclusi sito web, newsletter..);
- Mobility.

“INAF-GREEN” ha continuato la collaborazione con gli altri Enti di Ricerca attraverso la partecipazione di una unità di personale al **“Tavolo Tecnico Energia Ambiente”** della Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italia (Codiger). Con il **“Tavolo Tecnico Energia Ambiente”** ha contribuito alla raccolta dati per il censimento energia negli Enti di Ricerca nazionali e alla redazione di Rapporti tecnici e Linee Guida.

Nel corso del 2024 il Gruppo **“INAF-GREEN”** ha promosso la formazione specifica e l'istituzione, in tutte le Strutture dell'Ente, della figura dei **“Mobility Manager”**, oltre alla costituzione di un Gruppo di Lavoro Permanente coordinato dal responsabile dell'ambito **“Mobility”** (*infra*).

Il gruppo di lavoro **“INAF-GREEN”** ha promosso, nell'anno 2024, la formazione di un fondo a sostegno di interventi e/o azioni *“green”* da realizzarsi nelle sue strutture e non altrimenti interamente finanziati da altre progettualità, in attuazione a quanto previsto nel **“Rapporto sullo sviluppo di politiche sostenibili e di transizione ecologica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica 2023” redatto dal GDL GREEN**. L'iniziativa, volta a premiare proposte e idee per l'individuazione di interventi e azioni *“green”* da realizzare nell'Istituto, ha coinvolto, stimolato e sensibilizzato le Strutture di Ricerca, intendendo favorire una cultura condivisa di sostenibilità ambientale e innovazione. Grazie a questa azione, è stato possibile non solo promuovere progetti concreti, ma anche rafforzare la consapevolezza sull'importanza di integrare pratiche ecologiche e sostenibili nelle attività quotidiane istituzionali dell'Ente e nella gestione delle infrastrutture.



Costituzione del "Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green" - con il compito di "...definire le azioni positive che l'Ente dovrà intraprendere in materia di tutela ambientale ed efficientamento energetico nell'ottica di *sono finalizzare ed ottimizzare i costi nel medio-lungo termine e contenere, nelle attività svolte dall'Ente, il "carbon footprint", ovvero l'emissione di gas serra...*";

Una delle aree su cui si focalizza il Gruppo GREEN è quella relativa alla *"mobilità sostenibile"*, in particolare per quanto riguarda gli spostamenti casa-lavoro del personale. Il Decreto Legge del 19 maggio 2020 numero 34, Decreto Rilancio, convertito in Legge il 17 luglio del 2020 numero 77 prevede la nomina di un **"Mobility Manager"** per le pubbliche amministrazioni con sedi dislocate sul territorio nazionale ciascuna con almeno 100 dipendenti nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti.

Come stabilito nel Decreto Interministeriale del 12 maggio 2021 numero 179 del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla figura del **"Mobility Manager"** si richiede di studiare le abitudini di spostamento casa-lavoro del personale e di promuovere soluzioni che riducono l'utilizzo dell'automobile a favore dei mezzi pubblici o di altre soluzioni a minore impatto ambientale, in maniera strutturale e puntando al decongestionamento del traffico veicolare. Lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** rientra a pieno titolo nel raggio d'azione di questa norma, poiché nove delle sue sedi superano o sono prossime ai 100 dipendenti (IAPS Roma, OA Padova, OAS Bologna, OA Roma, OA Brera, IRA Bologna, OA Catania, OA Arcetri, OA Capodimonte, OA Trieste, OA Torino, OA Cagliari). In considerazione dell'importanza dell'argomento ai fini della sostenibilità dell'Ente, d'accordo con il Direttore Generale, è intenzione nominare un **"Mobility Manager"** in ogni Struttura di ricerca INAF, anche in quelle che non incorrono negli obblighi di legge.

Per tale motivo è stata suggerita (cfr. mail inviata ai Direttori in data 14 maggio 2024) la nomina di un **"Mobility Manager"** per ogni Sede dell'Istituto, tenuto conto della dislocazione, sul territorio nazionale, delle Strutture di Ricerca e della Amministrazione Centrale ed è stato organizzato un corso per i Mobility Managers nominati, corso erogato in data 7 giugno 2024, in formato online

2.1 Risultati raggiunti da Direzione Generale e Scientifica in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno 2024

Si illustrano in un prospetto sintetico gli obiettivi e i risultati raggiunti dal Direttore generale e scientifico, rimandando, per gli approfondimenti alle allegate relazioni

Prospetto riassuntivo dei risultati conseguiti dalla Direzione Generale in relazione agli obiettivi che assegnati nell'anno 2024



- Obiettivi "**generali**" o di "**funzionamento**" (per i quali non è previsto un "**target**" o un "**indicatore**" ma solo un "**peso**");

OBIETTIVO	ATTI E PROVVEDIMENTI CHE COMPROVANO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	RISULTATO	RIFERIMENTI ALLA RELAZIONE
G1) <i>"Soluzione di tutte le problematiche, per quanto di competenza della Direzione Generale, connesse alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", con particolare riferimento agli aspetti legati al "procurement" e al personale, e svolgimento delle necessarie attività di supporto tecnico, giuridico, gestionale e manageriale al Responsabile del "Program Office", ai "Responsabili Scientifici" di Programmi e Progetti, ai "Direttori" e ai "Responsabili Amministrativi" delle "Strutture di Ricerca" e ai "Responsabili Unici dei Procedimenti" che riguardano le acquisizioni di beni e servizi e gli affidamenti di lavori ed opere pubbliche": peso 40%.</i>	La realizzazione di questo " obiettivo " è comprovata da tutti gli atti e i provvedimenti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella " Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato "	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	CAPITOLO 6), denominato "Risorse umane", PARAGRAFO 4), denominato Assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento delle attività gestionali, amministrative e contabili previste dai programmi e dai progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e, in particolare, per il potenziamento delle Strutture di Ricerca chiamate ad attivare e ad espletare le procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, alcune procedure di gara per gli affidamenti di lavori e opere pubbliche", della predetta "Relazione" (pagine comprese tra la 53 e la 569) CAPITOLO 7), denominato "Gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e attività di supporto svolte dalla Direzione Generale", della predetta "Relazione",



			con gli atti e i documenti allegati (pagine comprese tra la 578 e la 619).
G2) "Attività di supporto ai due "Uffici di Livello Dirigenziale" ai fini del monitoraggio e del controllo sia delle spese correnti che delle spese fisse e obbligatorie, con particolare riguardo alle spese di personale, mediante la predisposizione, puntuale e dettagliata, sia della "Nota Preliminare e Relazione Tecnica", che forma parte integrante del "Bilancio Annuale di Previsione", che della "Relazione sulla Gestione", che forma parte integrante del "Rendiconto Generale", in modo da fornire al Consiglio di Amministrazione tutti i dati e le informazioni utili per l'adozione, ove necessario, di misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa, secondo le modalità e i criteri propri del controllo di gestione": peso 30%	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata da tutti gli atti e i provvedimenti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato"	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	I "PARAGRAFI" E I "SOTTO-PARAGRAFI" DEL CAPITOLO 3), DENOMINATO "PRINCIPALI DOCUMENTI PROGRAMMATICI", DELLA PREDETTA "RELAZIONE", COME DI SEGUITO ELENCATI: PARAGRAFO 3.1), denominato "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024" (pagine comprese tra la 181 e la 184); PARAGRAFO 3.2), denominato "Predisposizione e approvazione del "Rendiconto Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2023 e adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti" (pagine comprese tra la 184 e la 187): SOTTO-PARAGRAFO 3.2A), denominato "Definizione delle modalità di utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato", accertato in sede di approvazione del "Rendiconto Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per



			<i>l'Esercizio Finanziario 2023</i> (pagine comprese tra la 187 e la 208); SOTTO-PARAGRAFO 3.2B), denominato <i>"Svincolo di alcuni accantonamenti iscritti nel "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024"</i> (pagine comprese tra la 208 e la 220).
G3) "Attuazione, nell'anno 2024, delle politiche di reclutamento del personale, come definite sia dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025" che dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026" e conclusione delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera sia del personale tecnologo e di ricerca che del personale tecnico e amministrativo avviate negli anni precedenti": peso 30%.	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata dalle Delibere, dalle Determine Direttoriali e dai relativi atti, propedeutici, connessi e conseguenti, all'uopo predisposti dal Direttore Generale, come espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato".	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	I "PARAGRAFI" E I "SOTTO-PARAGRAFI" DEL "CAPITOLO 6", DENOMINATO "RISORSE UMANE", DELLA PREDETTA "RELAZIONE", COME DI SEGUITO ELENCATI: PARAGRAFO 6.2), denominato <i>"Reclutamento di nuove unità di personale e progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo"</i> (pagine comprese tra la 317 e la 318); SOTTO-PARAGRAFO 6.2A), denominato <i>"Procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, di personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo"</i> (pagine comprese tra la 318 e la 329);



		SOTTO-PARAGRAFO 6.2B), denominato "Procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, di personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo" (pagine comprese tra la 329 e la 346); SOTTO-PARAGRAFO 6.2C), denominato "Aggiornamento dello stato di attuazione delle politiche di reclutamento finalizzate alle assunzioni di unità di "personale di ricerca" e di "personale tecnologo", con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale "tecnico" e "ammministrativo", con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, programmate negli anni 2022, 2023 e 2024" (pagine comprese tra la 346 e la 371); SOTTO-PARAGRAFO 6.2D), denominato "Procedure di reclutamento del personale attivate, in parte, dopo la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la
--	--	--



		quale il Consiglio di Amministrazione ha "aggiornato" il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2022-2024, e, in parte, dopo la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha "approvato" il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025" (pagina 371): PUNTO 1), denominato "Procedure di reclutamento mediante l'attivazione di concorsi "riservati", ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni" (pagine comprese tra la 371 e la 388); PUNTO 2), denominato "Procedure concorsuali "aperte" per il reclutamento di trentuno unità di personale "tecnico" e "amministrativo", da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo" (pagine comprese tra la 388 e la 443); PUNTO 3), denominato "Reclutamento di sei unità di personale "tecnico" e "amministrativo", con inquadramento
--	--	---



			<i>nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, mediante lo scorrimento delle "graduatorie finali di merito" in corso di validità legale di procedure concorsuali "aperte", espletate sia dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" che da altri Enti o Amministrazioni Pubbliche"</i> (pagine comprese tra la 443 e la 454); PUNTO 4), denominato <i>"Prospetto con le spese complessive sostenute nel corso dell'anno 2024 e le spese complessive che verranno sostenute a regime, a decorrere dal 1° gennaio 2025, per il reclutamento di trentuno unità di personale "tecnico" e "amministrativo", con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"</i> (pagina 454); SOTTO-PARAGRAFO 6.2E), denominato <i>"Procedure di stabilizzazione del personale precario"</i> (pagine comprese tra la 454 e la 467); SOTTO-PARAGRAFO 6.2F), denominato <i>"Assunzioni obbligatorie perfezionate nel corso dell'anno 2024"</i> (pagine comprese tra la 467 e la 468);
--	--	--	--



			SOTTO-PARAGRAFO 6.2G) , denominato "Progressioni economiche e di carriera del personale "tecnico" e "amministrativo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, e progressioni di carriera del "personale di ricerca" e del "personale tecnologo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo" (pagine comprese tra la 468 e la 539).
--	--	--	--

➤ Obiettivi **"individuali"** (con **"target"** e **"indicatori"**):

OBIETTIVO	ATTI E PROVVEDIMENTI CHE COMPROVANO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	RISULTATO	RIFERIMENTI ALLA RELAZIONE
I.1) "Prosecuzione dell'iter preordinato all'adozione di tutti gli atti regolamentari previsti dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218". Soggetto Responsabile: Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sui dirigenti. Durata: Biennale (2024-2025) Indicatore: aggiornamento del "Regolamento del Personale" Peso: 25% Target per il 2024: costituzione di un "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di una versione "aggiornata" del "Regolamento del Personale" , al fine di avviare l'iter procedurale per la sua definitiva approvazione	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata dagli atti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato"	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	CAPITOLO 2), denominato "Statuto e Regolamenti" , SEZIONE 2.2), denominata "Regolamenti" , PARAGRAFO 2.2.4), denominato "Altri Regolamenti" , SOTTO PARAGRAFO 2.2.4G), denominato "Il Regolamento del Personale" , della predetta "Relazione" (pagine comprese tra la 128 e la 145). In particolare, si fa rinvio alla nota del 30 dicembre 2024, numero di protocollo



			14762, espressamente richiamata alla pagina 141, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO , nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" , ha costituito, su proposta della Dottoressa Valeria SAURA , nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto" , il "Gruppo di Lavoro" per la "...predisposizione di una versione aggiornata" del "Regolamento del Personale" , al fine di avviare l'iter procedurale per la sua approvazione..."
I.2) "Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di "Regolamenti" ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente". Soggetto Responsabile: Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sui dirigenti. Durata: Biennale (2024-2025) Indicatore: Regolamenti predisposti e/o approvati Peso: 25% Target per il 2024: stesura di una "versione aggiornata" del "Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto", come predisposto dal "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile" all'uopo costituito dal Direttore Generale, rivisto alla luce del nuovo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e ulteriormente modificato a seguito di alcuni emendamenti proposti dai	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata dagli atti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato"	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	CAPITOLO 2), denominato "Statuto e Regolamenti", SEZIONE 2.2), denominata "Regolamenti", PARAGRAFO 2.2.4), denominato "Altri Regolamenti", SOTTO PARAGRAFO 2.2.4E), denominato "Il Regolamento che disciplina il lavoro agile", della predetta "Relazione" (pagine comprese tra la 101 e la 126). In particolare, si fa rinvio alla nota del 30 dicembre 2024, numero di protocollo 14665, espressamente richiamata alla pagina 122, con la quale la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", ha trasmesso la "versione aggiornata" del



Direttori delle "Strutture di Ricerca"			"Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto", come predisposta dal "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile" e rivista sia alla luce del nuovo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, che di alcuni emendamenti proposti dai Direttori delle "Strutture di Ricerca" (<u>Allegato numero 7</u>).
I.3) "Implementazione della Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa al fine di stipulare, in via definitiva, i Contratti relativi agli anni pregressi e allineare gli stessi, a regime, sotto il profilo temporale". Soggetto Responsabile: Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sui dirigenti. Durata: Triennale Indicatore: Costituzione dei Fondi per il Trattamento Economico Accessorio del Personale e/o definizione delle relative modalità di utilizzo. Peso: 40% Target per il 2024: a) definizione delle modalità di utilizzo del "Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativo all'anno <u>2018</u>;	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata da tutti gli atti e i provvedimenti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato"	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	I "PARAGRAFI" E I "SOTTO-PARAGRAFI" DEL "CAPITOLO 6", DENOMINATO "RISORSE UMANE", DELLA PREDETTA "RELAZIONE", COME DI SEGUITO ELENCATI: PARAGRAFO 6.2), denominato "Reclutamento di nuove unità di personale e progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo" (pagine comprese tra la 317 e la 318): SOTTO-PARAGRAFO 6.2G), denominato "Progressioni economiche e di carriera del personale "tecnico" e "amministrativo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto



b) definizione delle modalità di utilizzo del "Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativo all'anno <u>2019</u>.			e l'ottavo, e progressioni di carriera del "personale di ricerca" e del "personale tecnologo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo", e, in particolare, la "lettera a)", "Punti" compresi tra "a.1)" e "a.50)" e pagine comprese tra la 469 e la 500. PARAGRAFO 6.3), denominato "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale di ricerca e al personale tecnologo, al personale tecnico e amministrativo e al personale con qualifica dirigenziale e relativi Contratti Collettivi Nazionali Integrativi" (pagine comprese tra la 539 e la 552).
I.4) "Aggiornamento dei fabbisogni formativi del personale" Soggetto Responsabile: Direttore Generale Durata: triennale. Indicatore: pianificazione delle attività necessarie Peso: 20% Target per il 2024: aggiornamento del "Programma Triennale dei Fabbisogni Formativi del Personale", quale Sezione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" per il Triennio 2024-2026 Il Peso di questo obiettivo è stato modificato con la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 83, con la	La realizzazione di questo "obiettivo" è comprovata da tutti gli atti e i provvedimenti espressamente indicati e dettagliatamente descritti nella "Relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato"	<u>OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	CAPITOLO 3), denominato "Principali Documenti Programmatici", PARAGRAFO 3.3), denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", della predetta "Relazione" (pagine comprese tra la 220 e la 236)



quale il Consiglio di Amministrazione ha: • "approvato" la "...proposta di revisione e di rimodulazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale con il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il <u>Triennio 2023-2025</u> e, in particolare, con il "Piano della Performance" relativo al medesimo periodo temporale...", secondo le indicazioni contenute nella nota direttoriale del 17 dicembre 2023, numero di protocollo 18413, come precedentemente richiamata; • "autorizzato" il Presidente "...a trasmettere formale comunicazione allo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" dell'Ente in merito all'avvenuta approvazione della predetta proposta...".			
--	--	--	--

Prospetto riassuntivo degli risultati conseguiti dalla Direzione Scientifica in relazione agli obiettivi assegnati nell'anno 2024.

➤ Obiettivi **"generalì"** o di **"funzionamento"** (per i quali non è previsto un **"target"** o un **"indicatore"** ma solo un **"peso"**):

OBIETTIVO	ATTI E PROVVEDIMENTI CHE COMPROVANO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	RISULTATO	RIFERIMENTI ALLA RELAZIONE
-----------	--	-----------	----------------------------



G1) Supporto alle Attività dei progetti PNRR per la parte di competenza della Direzione Scientifica Peso (%): 20.	Follow up delle relazioni inter-ente (ASI, CNR, enti locali) in relazine ai progetti PNRR. Follow up tecnico-scientifica della gare di approvvigionamento di attrezzatura per i progetti PNRR. Inserimento dei progetti PNRR in corso nei rispettivi contesti internazionali di riferimento (SKAO, CTAO, ESO).	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 3.1 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.
G2) Follow-up delle attività progettuali internazionali e multilaterali dell'Ente con particolare riferimento ai progetti SKA e CTA. Peso (%): 40.	Partecipazione alle riunioni dei Council di SKAO e CTAO come advisor o alternative voting memeber. Voto per corrispondenza su rilevanti risoluzioni per entrambi i progetti. Supporto fornito dalla Direzione Scientifica nella predisposizione delle gare per gli acquisti delle grandi attrezzature per SKA e CTA.	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 3.2 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.
G3) Preparazione degli Assets della Direzione Scientifica per un ottimizzato passaggio di consegne alla nuova gestione. Peso (%): 40.	Transizioni della piattaforma informatica "Trello", della piattaforma "Indico" e di altri software in uso presso la direzione scientifica. Riunione plenarie delle varie strutture della Direzione Scientifica con la nuova Direttrice Scientifica per organizzare il passaggio di consegne. Supporto continuativo al processo di transizione.	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 3.3 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.



➤ Obiettivi "*individuali*" (con "*target*" e "*indicatori*"):

OBIETTIVO	ATTI E PROVVEDIMENTI CHE COMPROVANO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	RISULTATO	RIFERIMENTI ALLA RELAZIONE
I.1) Monitoraggio dei bandi a tempo determinato attraverso lo specifico portale informatico Durata: Annuale Indicatore: Accessi al Portale ed operazioni Conseguenti Target: Almeno 30 operazioni nell'anno Peso (%): 40	Ogni singola istanza sottoposta dalle Strutture di Ricerca per l'autorizzazione a bandire un Tempo Determinato, un assegno di ricerca o una borsa di studio è stata processata, esaminata ed approvata attraverso l'apposita piattaforma OS-Ticket. Sono state processate più di 150 richieste nel corso dell'anno.	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 4.1 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.
I.2) Iscrizione alle piattaforme informatiche del ministero (Portale GEA) dei programmi e progetti a valere sul FOE progettuale. Durata: Annuale Indicatore: Iscrizioni di progetti al portale Target Almeno 4 iscrizioni nell'anno Peso (%): 30	Sono stati iscritti nelle due piattaforme ministeriali GEA, una dedicata alle ERIC ed una dedicata ai progetti a valenza internazionale ed a carattere continuativo, tutti i progetti con queste caratteristiche in essere presso INAF nel 2024. Sono stati inseriti nella piattaforma 14 progetti.	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 4.2 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.
I.3) Supporto alle procedure per la erogazione dei finanziamenti della Ricerca Fondamentale.	Contributo alla stesura del bando, predisposizione del sito per la raccolta delle schede e delle risposte, gestione della raccolta delle proposte e	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Sezione 4.3 della relazione sulla performance del Direttore Scientifico.



Durata: Annuale	predisposizione per il lavoro delle commissioni giudicatrici. Gestione delle FAQ.		
Indicatore: Attività documentate da Atti.			
Target: Almeno due atti nell'anno			
Peso (%): 30.			

3. Risorse Umane

Per quanto riguarda il personale, si ritiene utile illustrarne la distribuzione nei vari profili come evidenziato nelle seguenti tabelle riepilogative. Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, l'INAF si avvale anche di personale delle università o di altri enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonché proveniente dal mondo dell'impresa, associato alle proprie attività. L'associatura, che è a titolo gratuito, può essere attribuita anche a personale che abbia svolto, o svolga, attività di ricerca o tecnico-scientifica di rilevante interesse per i fini istituzionali dell'INAF, in particolare a personale docente e personale di ricerca in quiescenza, a laureandi, dottorandi, borsisti, contrattisti o assegnisti di ricerca delle Università o di altri Enti, nazionali o internazionali. L'associatura ha una durata minima di tre mesi e massima di tre anni ed è rinnovabile.

TOTALE DIPENDENTI DIVISI PER INQUADRAMENTO E GENERE (DATI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2024)

Totale Personale a tempo indeterminato = 1166 (F = 434)

Inquadramento	Totale	M	F	% F
Astronomo Associato	14	13	1	7.1
Astronomo Ordinario	1	1	0	0.0
I Livello	97	75	22	22.7
II Livello	426	271	155	36.4
III Livello	220	136	84	38.2
IV Livello	142	95	47	33.1
Ricercatore Astronomo	42	27	15	35.7
V Livello	107	42	65	60.7



Inquadramento	Totale	M	F	% F
VI Livello	80	52	28	35.0
VII Livello	22	7	15	68.2
VIII Livello	15	13	2	13.3

Totale Personale a tempo determinato = 286 (F = 100)

Inquadramento	Totale	M	F	% F
I Livello	15	13	2	13.3
II Livello	7	4	3	42.9
III Livello	183	122	61	33.3
V Livello	25	8	17	68.0
VI Livello	36	31	5	13.9
VII Livello	18	6	12	66.7
VIII Livello	2	2	0	0.0

Totale Collaboratori (AR / BS) = 333 (F = 130)

Inquadramento	Totale	M	F	% F
ASSEGNISTA	310	186	124	40.0
BORSISTA	23	17	6	26.1

Totale Personale a tempo indeterminato = 1166 (F = 434)

Inquadramento	Totale	M	F	% F
Astronomo Associato	14	13	1	7.1
Astronomo Ordinario	1	1	0	0.0
Collaboratore Ammin. V Livello	49	11	38	77.6
Collaboratore Ammin. VI Livello	8	0	8	100.0



Inquadramento	Totale	M	F	% F
Collaboratore Ammin. VII Livello	6	2	4	66.7
CTER IV Livello	110	84	26	23.6
CTER V Livello	25	23	2	8.0
CTER VI Livello	33	25	8	24.2
Dirigente di Ricerca I Livello	75	55	20	26.7
Dirigente Tecnologo I Livello	22	20	2	9.1
Funzionario Ammin. IV Livello	32	11	21	65.6
Funzionario Ammin. V Livello	33	8	25	75.8
Operatore Ammin. VII Livello	10	1	9	90.0
Operatore Ammin. VIII Livello	5	3	2	40.0
Operatore Tecnico VI Livello	39	27	12	30.8
Operatore Tecnico VII Livello	6	4	2	33.3
Operatore Tecnico VIII Livello	10	10	0	0.0
Primo Ricercatore II Livello	284	174	110	38.7
Primo Tecnologo II Livello	142	97	45	31.7
Ricercatore Astronomo	42	27	15	35.7
Ricercatore III Livello	136	82	54	39.7
Tecnologo III Livello	84	54	30	35.7

Totale Personale a tempo determinato = 286 (F = 100)

Inquadramento	Totale	M	F	% F
Collaboratore Ammin. VII Livello	18	6	12	66.7
CTER VI Livello	36	31	5	13.9
Dirigente di Ricerca I Livello	2	1	1	50.0
Dirigente Tecnologo I Livello	13	12	1	7.7
Funzionario Ammin. V Livello	25	8	17	68.0



Inquadramento	Totale	M	F	% F
Operatore Tecnico VIII Livello	2	2	0	0.0
Primo Ricercatore II Livello	1	0	1	100.0
Primo Tecnologo II Livello	6	4	2	33.3
Ricercatore III Livello	97	59	38	39.2
Tecnologo III Livello	86	63	23	26.7

Politiche di reclutamento e Valorizzazione professionale

Nel corso del 2024 sono state concretizzate le politiche di reclutamento del personale con avvio/prosecuzione/conclusione delle procedure concorsuali pubbliche meglio definite nel dettaglio *infra*, ma, soprattutto è continuato il più importante processo di valorizzazione professionale mai intrapreso all'interno dell'Ente. In particolare **progressioni di carriera** sia del personale tecnologo e di ricerca che del personale tecnico e amministrativo il processo di riqualificazione del personale di Ricerca e Tecnologo si sono concluse con:

- lo scorrimento delle "graduatorie finale di merito", dei candidati risultati idonei nella procedura di selezione, per soli titoli, mediante il passaggio dal Profilo di "Ricercatore/Tecnologo", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "Primo Ricercatore/Primo Tecnologo", Secondo Livello professionale e dal profilo di "Primo Ricercatore/Primo Tecnologo", Secondo Livello professionale al profilo di "Dirigente di ricerca/Dirigente Tecnologo" (***cosiddette procedure art. 15***) per un totale di **261 posizioni** formalizzate con le **Determinazioni Direttoriali numero 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24,25,26,27,28 del 22/02/2024.**
- lo scorrimento, della "graduatoria finale di merito", approvata con la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 167, e rettificata con la Determina Direttoriale del 14 febbraio 2024, numero 11, dei candidati risultati idonei nella procedura di selezione, per soli titoli, indetta con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 126, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "Primo Tecnologo", Secondo Livello Professionale, di numero 11 posizioni complessive, relative al "Settore Tecnologico 1", denominato "Organizzativo-Gestionale". **Determinazione Direttoriale numero 105 del 25 novembre**

Tale processo di riqualificazione ha interessato tutti i raggruppamenti scientifici e tutti i settori tecnologici dell'Ente

- l'approvazione degli atti e della "graduatoria finale di merito" della procedura di selezione, per titoli e colloquio, ai fini della copertura, mediante "progressione



interna", **di tre posti di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, per il "Settore Tecnologico" denominato ST1** "Organizzativo - Gestionale", riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e attivata con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, come rettificata dalla Determina Direttoriale del 13 marzo 2023, numero 27 **ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni**; - Determina Direttoriale numero 1 Roma, 11/01/2024

- l'approvazione degli atti e della "graduatoria finale di merito" della procedura di selezione, per titoli e colloquio, ai fini della copertura, mediante "progressione interna", **di un posto di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, per il "Settore Tecnologico" denominato ST3 "Tecnico - Scientifico"**, riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e attivata con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, come rettificata dalla Determina Direttoriale del 13 marzo 2023, numero 27 **ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni**; Determina Direttoriale numero 5 Roma, 23/01/2024
- Nomina della "Commissione Esaminatrice" della procedura di selezione, per titoli e colloquio, ai fini della copertura, mediante **"progressione interna", di un posto di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale**, riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e attivata con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 123 **ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni**;- Determina Direttoriale n. 3 Roma, 15/01/2024
- **Attivazione e conclusione delle Progressioni di livello nei profili di inquadramento", ovvero per le "progressioni di carriera", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, indette con la Determina Direttoriale del 21 dicembre 2023, numero 158, ai sensi dell'articolo 54** del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002. **Det 3572024 dd 8 marzo 2024** e attivazione e conclusione delle nuove procedure di selezione per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento", ovvero per le "progressioni di carriera", del personale "tecnico" e



"amministrativo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, indette con la Determina Direttoriale del 21 dicembre 2023, numero 158, **ai sensi dell'articolo 54** del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002 **Determina Direttoriale numero 103 del 22/11/2024**

- **Conclusioni** Procedura per la mobilità tra i Profili Professionali del personale tecnico ed amministrativo, a parità di Livello, ai sensi **dell'articolo 52 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo al personale del Comparto delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione", per il quadriennio normativo 1998 – 2001 ed il biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 21 febbraio 2002, come modificato ed integrato dall'articolo 22, comma 1, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009, avviata con Nota Circolare del 15 novembre 2023, protocollo numero 16869 – Approvazione atti – Attribuzione Profilo Professionale. DD dott.ssa Saura 62/2024 dd 16.12.2024

Ulteriormente, per quanto riguarda i concorsi pubblici

Si è concluso il concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 75, ai fini del reclutamento di **dodici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica": *approvazione atti ed autorizzazione ad assumere in servizio nei diversi profili* con Determinazioni n. 67 del 12 luglio e Delega di funzioni ai Direttori di struttura Determinazioni n 70 del 22 luglio; 71 del 26 luglio 2024

Si è concluso il Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 10 luglio 2023, numero 83, ai fini del reclutamento **di dodici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Si è concluso il concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 74, ai fini del reclutamento di **sette unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Collaboratore di Amministrazione"**, **Settimo Livello Professionale**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle



"Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". *approvazione atti ed autorizzazione ad assumere in servizio nei diversi profili* con Determinazioni n. 59 del 27 giugno; 62 dell'1 luglio; 64 dell'11 luglio, 65, 66 del 12 luglio, 100 del 15 novembre, 102 del 20 novembre,

Si è concluso il concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti" e per le esigenze dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo": *approvazione degli atti della procedura concorsuale e della "graduatoria finale di merito" e autorizzazione ad assumere in servizio di ruolo il relativo vincitore*. Det 46 24 aprile 2024

Concorso pubblico nazionale, per titoli e colloquio, ai fini della copertura di **cinque posti di "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "aree scientifico-tecniche" afferenti a tutte le "Macroaree" concorsuali, indetto con la Determina Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 8: nomina della "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Det 87 del 27 settembre 2024

Concorso pubblico nazionale, per soli titoli, ai fini della copertura di **otto posti di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "aree scientifico-tecniche" afferenti a tutte le "Macroaree" concorsuali, indetto con la Determina Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 9: nomina della "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Det 88 del 27 settembre 2024

Concorso pubblico nazionale, per titoli e colloquio, indetto con la Determina Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 7, ai fini della copertura di **due posizioni di "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale**, per le esigenze dell'area concorsuale ST-1 "organizzativo-gestionale", limitatamente alle prime tre articolazioni; per le esigenze dell'area concorsuale ST-3 "tecnico-scientifica". Nomina della "Commissione Esaminatrice". Det 92/2024 del 2 ottobre 2024

La politica di valorizzazione del personale che ha portato un riequilibrio tra i livelli di Ricercatori e Tecnologi che risultavano enormemente sbilanciati a causa del blocco prolungato delle progressioni di carriera è stata ulteriormente sviluppata anche nel 2024, con particolare attenzione alle progressioni dal III Livello al II Livello, per le quali INAF ha ricevuto specifici fondi dal proprio Ministero di riferimento. In parallelo alle progressioni di carriera prosegue il reclutamento in modo costante di giovani ricercatori dall'alto profilo scientifico ed il rafforzamento del personale tecnico-amministrativo, a supporto delle attività di ricerca dell'ente



4. Risorse finanziarie

4.1 Sintesi dei dati economici

Nel corso del 2024 INAF ha proseguito il suo processo di espansione, sia nella capacità realizzativa e gestionale di grandi progetti legati a infrastrutture nazionali e internazionali, sia nelle attività di ricerca della sua comunità. In particolare, nel corso dell'anno, sono stati assegnati alla comunità INAF, in continuità con le iniziative avviate nel 2022, finanziamenti per la ricerca di base per oltre 8 M€, denominati "Astrofisica Fondamentale", proprio al fine di incentivare la vivacità e la progettualità scientifica.

L'attività di contrattazione integrativa è proseguita con la costituzione dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio sia per il personale IV – VIII (anni 2018, 2019, 2020, 2021) che I – III (2011 – 2017); detti fondi, così come quantificati, dovranno poi essere sottoposti all'esame dei revisori dei conti per la prescritta certificazione. Il giorno 2 ottobre 2024 sono state sottoscritte le ipotesi di accordo, relative all'utilizzazione del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV-VIII dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, per gli anni 2018 e 2019. Nel corso del 2024 (11 marzo 2024) il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato la documentazione avente ad oggetto "Trasmissione dello "Accordo" sui criteri di riparto, per l'anno 2022 e l'anno 2023, dei Fondi di cui all'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, sottoscritta in data 31/10/2023": non sono state formulate osservazioni

Le entrate dell'Ente sono schematicamente da attribuirsi a diverse voci:

- l'Assegnazione Ordinaria (FOE) determinata dal MUR;
- il FOE "aggiuntivo" (dal MUR) per infrastrutture internazionali e nazionali e attività a carattere straordinario e continuativo;
- il DM 450 del 4 giugno 2019 (dal MUR) legato al finanziamento di attività per la partecipazione ai programmi internazionali SKA e CTA;
- fondi ASI per la ricerca spaziale;
- altri fondi (EU, Regionali, PON, PRIN del MIUR/MUR, ERC);
- fondi PNRR.



Il quadro finanziario può essere così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2024							
Entrate	Previsione iniziale anno 2024	Variazioni anno 2024	Previsione definitiva anno 2024	Somme accertate anno 2024	Somme accert. Riscosse anno 2024	Somme accert. da riscuotere anno 2024	Diff. % accertamenti- previs.iniz.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Trasferimenti correnti - titolo II	205.265.476,57	31.906.958,86	237.172.435,43	237.172.435,43	187.799.758,75	49.372.676,68	15,54%
Entrate extra tributarie - titolo III	1.585.084,20	1.652.346,78	3.237.430,98	3.237.430,98	1.258.409,26	1.979.021,72	104,24%
Entrate conto capitale - titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie - titolo V / accensione di prestiti - titolo VI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	29.573.000,00	17.004.350,28	46.577.350,28	46.577.350,28	45.520.592,37	1.056.757,91	57,50%
Totale Entrate	236.423.560,77	50.563.655,92	286.987.216,69	286.987.216,69	234.578.760,38	52.408.456,31	21,39%
Avanzo di amministrazione utilizzato 2024	458.664.794,76	8.397.014,67	467.061.809,43				
Totale Generale	695.088.355,53	58.960.670,59	754.049.026,12				
Disavanzo di competenza							
Totale a pareggio	695.088.355,53	58.960.670,59	754.049.026,12	286.987.216,69	234.578.760,38	52.408.456,31	

Uscite	Previsione iniziale anno 2024	Variazioni anno 2024	Previsione definitiva anno 2024	Somme impegnate anno 2024	Pagamenti impegni anno 2024	Rimasti da pagare anno 2024	Diff. % impegni - previs.iniz.
Uscite correnti - titolo I	494.188.705,22	24.478.618,11	518.667.323,33	183.674.158,59	162.879.841,35	20.794.317,24	-62,83%
Uscite in conto capitale - titolo II	170.875.914,46	17.477.702,20	188.353.616,66	81.590.877,01	15.150.834,51	66.440.042,50	-52,25%
Altre uscite (incremento attività finanziarie - titolo III e rimborso prestiti - titolo IV)	450.735,85	0,00	450.735,85	245.735,85	245.735,85	0,00	-45,48%
Uscite per conto terzi e partite di giro (titolo VII)	29.573.000,00	17.004.350,28	46.577.350,28	46.577.350,28	38.042.934,40	8.534.415,88	57,50%
Totale Uscite	695.088.355,53	58.960.670,59	754.049.026,12	312.088.121,73	216.319.346,11	95.768.775,62	-55,10%
Disavanzo di amministrazione							
Totale Generale	695.088.355,53	58.960.670,59	754.049.026,12	312.088.121,73	216.319.346,11	95.768.775,62	



ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>VARIAZIONE</i>
<i>Entrate correnti</i>		<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>2024/2023</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	237.172.435,43	410.166.258,87	-42,18%
<i>Entrate extratributarie</i>	Euro	3.237.430,98	2.991.780,52	8,21%
Totale Entrate		240.409.866,41	413.158.039,39	-41,81%

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono riepilogate nella tabella seguente:

<i>Spese Correnti titolo I</i>		<i>impegni 2023</i>	<i>impegni 2022</i>	<i>VARIAZIONE 2023/2022</i>
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	Euro	87.946.713,03	85.207.726,33	3,21%
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	Euro	5.800.155,71	5.518.757,38	5,10%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	Euro	30.821.711,30	28.990.380,90	6,32%
<i>Trasferimenti correnti</i>	Euro	39.129.888,35	33.877.197,72	15,51%
<i>Interessi passivi</i>	Euro	114.815,89	125.530,36	-8,54%
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	Euro	68.280,69	110.871,12	-38,41%
<i>Altre spese correnti</i>	Euro	154.456,32	169.293,71	-8,76%
Totale	Euro	164.036.021,29	153.999.757,52	6,52%

Spese di personale

L'importo, comprensivo anche degli oneri riflessi, rappresenta il 38,27% (49,38% nel 2023) della spesa complessiva, escluse le partite di giro, e il 55,33% (53,61% nel 2023) della spesa di parte corrente ed è riferito sia al personale assunto a tempo indeterminato che al personale assunto a tempo determinato e alla remunerazione degli assegni di ricerca.



4.3 Considerazioni conclusive in materia di bilancio

Come evidenziato dal Presidente nella sua relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo, nel corso del 2024 l'INAF consolida ed incrementa il rendimento scientifico degli ultimi anni nonostante la presenza di criticità. Se da una parte i fondi speciali ottenuti per sviluppare infrastrutture e partecipare a grandi Osservatori internazionali si stanno rivelando adeguati alle dimensioni e alle capacità realizzative dell'Ente, la "pressione" sul FOE ordinario è progressivamente aumentata negli ultimi anni a detrimento della ricerca di base interna all'Ente (non necessariamente finalizzata a grandi infrastrutture). Il 2024 prosegue la positiva inversione di rotta iniziata nel 2021, anno in cui sono comparsi per la prima volta finanziamenti specifici legati alla "Astrofisica Fondamentale o di eccellenza" che consentono quindi investimenti non finalizzati a priori, di grande importanza per la crescita scientifica dell'Ente.

Nonostante queste iniziative siano state consolidate come attività progettuali dell'Ente, nel corso del 2024 gli 8.1M € del fondo di Astrofisica fondamentale è stato distribuito a Maggio del 2025 e quindi risulta, a fine 2024, come avanzo vincolato.

Il 2024 è inoltre l'anno in cui sono andate a regime a livello economico tutte le procedure di valorizzazione del personale dipendente, avviate nel 2022. L'operazione ha finalmente portato un riequilibrio tra i livelli di Ricercatori e Tecnologi che risultavano enormemente sbilanciati a causa del blocco prolungato delle progressioni di carriera. Questa operazione, iniziata nel 2023, è proseguita nel 2024, in particolare con progressioni dal III Livello al II Livello, per le quali INAF ha ricevuto specifici fondi dal proprio Ministero di riferimento. Sono previsti ulteriori interventi anche per il 2025. In parallelo alle progressioni di carriera prosegue il reclutamento in modo costante di giovani ricercatori dall'alto profilo scientifico ed il rafforzamento del personale tecnico-amministrativo, a supporto delle attività di ricerca dell'ente. Nel corso del 2024 si è dato inoltre seguito al censimento e monitoraggio del personale del personale precario, con particolare riferimento al possesso dei requisiti necessari ad una possibile stabilizzazione.

5. Bilancio di genere – Gender Equality Plan

L'INAF, da sempre, ha posto particolare attenzione alla partecipazione femminile nelle attività dell'Ente ed al rispetto del principio delle pari opportunità. L'impegno dell'amministrazione per rispettare l'equilibrio di genere è sempre stato costante, prescindendo dai vincoli normativi in materia. Proprio per rinforzare quest'aspetto la rinnovata veste dell'"assetto organizzativo" della Direzione Generale prevede, anche la costituzione di un apposito "Servizio di Staff" che cura il "benessere organizzativo" e i "fabbisogni formativi", al fine di potenziare alcuni settori di attività che sono essenziali per la valorizzazione, l'incentivazione e la crescita professionale del personale e per migliorare, in generale, il "clima lavorativo".



È attivo, poi, il **gruppo di lavoro sul Gender Equality Plan - GEP**, formalmente nominato con Decreto 45/2023 del 20 ottobre 2023, che ha come suo scopo quello di essere propositivo e consultivo all'Ente nella pianificazione e realizzazione delle iniziative previste dal Gender Equality Plan prima persona attribuendo, a chi ne fa lecita richiesta, i fondi che sono stati stanziati. Il Gruppo di Lavoro sul GEP si è speso in una serie di azioni la più importante è stata l'attivazione dello I (Determinazione Dirigenziale Ufficio II 67/2023).

Lo **Sportello di Ascolto del Disagio Lavorativo**, istituito per la prima volta presso l'INAF nel gennaio 2024, è un servizio di consulenza psicologica dedicato a chi si trova in una situazione di disagio nel proprio ambito lavorativo, ovvero una condizione di malessere psicologico, emotivo e/o fisico che può derivare, ad esempio, da situazioni di sbilanciamento tra carichi e risorse, conflitto o ambiguità di ruolo, difficoltà relazionali, molestie e discriminazioni, problematiche personali che impattano sul lavoro. L'attività svolta dallo S.A.D.L. è inquadrabile come counseling psicologico, costituita dall'analisi e definizione della situazione problematica e dall'individuazione delle possibili soluzioni e strategie di fronteggiamento, rispettando i valori e le capacità di autodeterminazione della persona, e risaltando le sue risorse quali ad esempio le competenze emotive, relazionali e di gestione dello stress. L'intervento viene strutturato in un percorso della durata massima di otto incontri. Se necessario, viene concordata la possibilità di un incontro di follow-up a tre/sei mesi dalla conclusione del percorso. Il servizio è rivolto a tutto il personale INAF (tecnici, amministrativi, tecnologi, ricercatori) ed è gestito e operato da una consulente esterna (Referente del servizio), psicologa e psicoterapeuta, specializzata nell'area della salute occupazionale, che garantisce anonimato e massima riservatezza a chi vi si rivolge.

Sul sito dell'INAF è presente una pagina dedicata che dettaglia informazioni sul servizio (<http://www.inaf.it/it/notizie-inaf/sedi/sede-centrale-nuova/comitato-unico-di-garanzia/sportello-dascolto>) e modalità di accesso tramite e-mail all'indirizzo dedicato sportellodascolto@inaf.it. Nel corso del primo appuntamento la Referente chiarisce all'interessato/a gli aspetti di privacy, trattamento dei dati e consenso informato.

Lo S.A.D.L. si declina come iniziativa virtuosa da parte dell'INAF, in quanto non richiesto da un obbligo normativo bensì emanazione della volontà di supportare la salute psicologica di tutte le persone che lavorano al suo interno. Seppur non imposto dalla legge, questo strumento contribuisce a rispondere ai richiami del Decreto legislativo n. 81/2008 e n. 150/2009, per i quali risulta cruciale investire sulle risorse psicologiche individuali, al fine di accrescere le competenze per fronteggiare lo stress e prevenire il *burnout*, recuperare l'equilibrio psicologico di fronte alle tensioni, garantire benessere e competitività dell'organizzazione a lungo termine.

Considerando l'attività di *counseling*, nel periodo in oggetto (i.e. 12 mesi; gennaio 2024 – dicembre 2024) sono pervenute allo S.A.D.L. 34 richieste di consulenza. A seguito della valutazione di idoneità, lo S.A.D.L. ha complessivamente gestito 33 casi di disagio lavorativo, per un totale di 119 colloqui. Le richieste pervenute sono risultate equamente

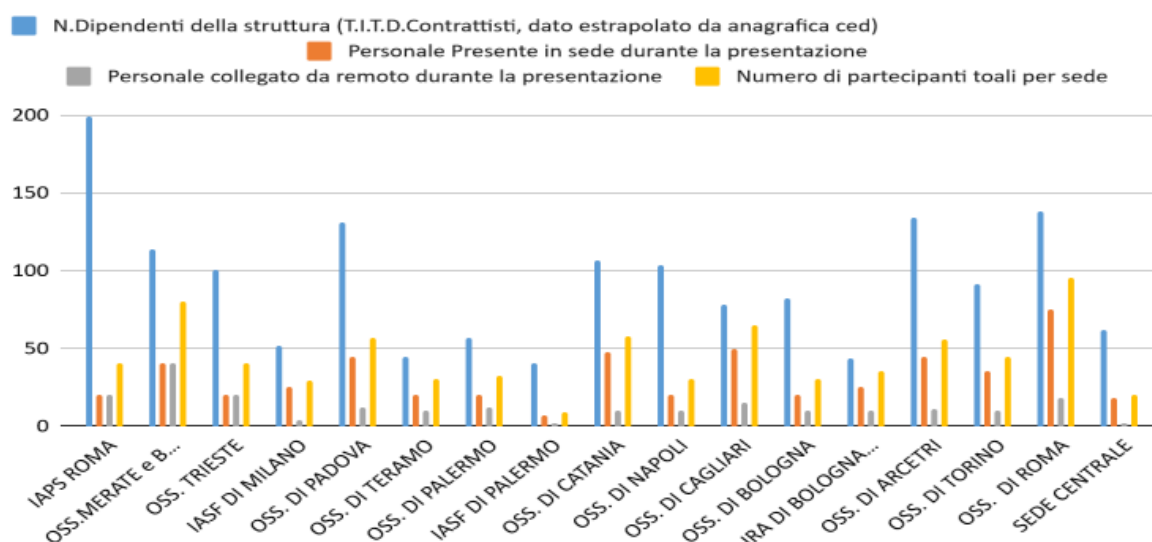


suddivise per profilo professionale tra la categoria del Personale Tecnico-Amministrativo (N=17; 51.5%) e del Personale di Ricerca e Tecnologi (N=16; 48.5%), compreso personale non strutturato o con contratto di lavoro a tempo determinato.

Maggiori dettagli sono reperibili nella Relazione relativa al 2024 <http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/comitato-unico-di-garanzia/relazione-dello-sportello-dascolto>

Nell'Istituto sono altresì attivi il **Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) rinnovato nel 2023 (*Determinazione Dirigente Ufficio II 60/2023*), e una **Consigliera di Fiducia** recentemente nominata (*Decreto DG 31/2023*), figura specializzata, esterna ed imparziale, chiamata a prevenire, gestire e aiutare a risolvere i casi di molestie sessuali, morali e gli atti discriminatori. Per maggiori informazioni sulle iniziative messe in atto dal CUG e dalla Consigliera di Fiducia, è possibile consultare le pagine del sito web istituzionali disponibili a partire dal seguente link: <http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/comitato-unico-di-garanzia>.

L'iniziativa **"CUG in Tour"** ha rappresentato il progetto cardine del 2024, concretizzandosi in incontri nelle diverse sedi INAF per presentare il ruolo del CUG, della Consigliera di Fiducia e della Referente dello Sportello di Ascolto. Questi incontri hanno promosso un dialogo aperto e hanno offerto un'opportunità unica di raccogliere idee e proposte direttamente dal personale, rafforzando il senso di appartenenza e facendo emergere le specifiche esigenze delle diverse realtà territoriali.

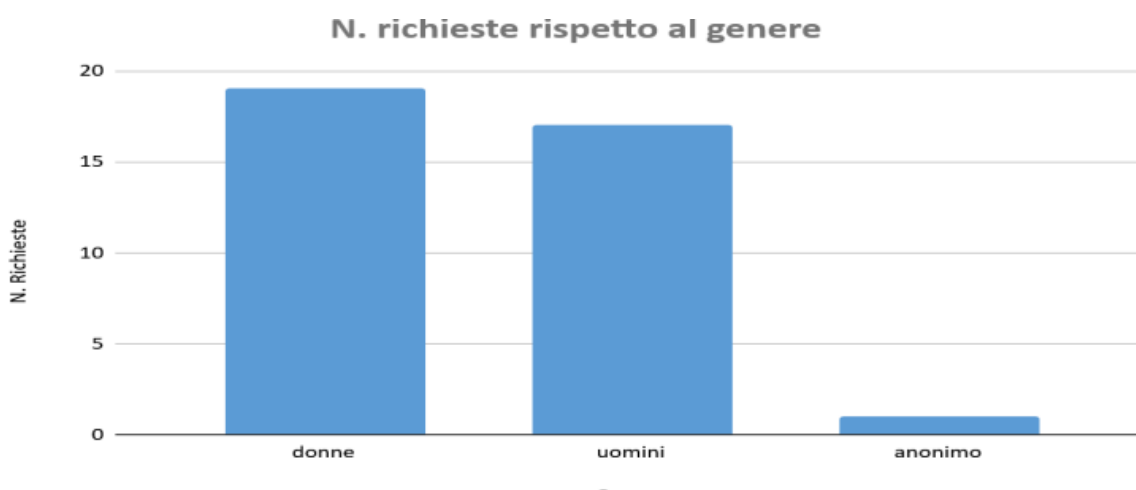


In occasione dell'evento CUG in Tour, è stato possibile organizzare incontri informativi nelle diverse sedi INAF per presentare il ruolo del CUG, della Consigliera di Fiducia e della Referente dello Sportello di Ascolto. Durante tali presentazioni è stato possibile illustrare la metodologia di intervento dello S.A.D.L., le possibili cause del disagio lavorativo e i metodi di accesso al servizio, nonché di presentare su ampia scala gli



interlocutori/referenti incaricati dall'INAF per i temi di benessere lavorativo, discriminazioni e molestie, inclusione, chiarendo modalità e ambiti di intervento. Si menziona anche il recente avvio del Servizio di Staff della Direzione Generale **“Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi”** con cui la scrivente, il CUG e la Consigliera di Fiducia hanno avviato una sinergica collaborazione.

Il numero di segnalazioni ricevute dal CUG dal 31.10.2023 al 31.12.2024 sono state 37 di cui donne 19, 17 uomini e 1 lettera anonima fatta recapitare a 2 membri del CUG per la stessa segnalazione riservata.



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

I lavori per la relazione sulla performance 2024 sono iniziati con l'obiettivo di rispettare i tempi previsti dalla legge per la redazione di tutti i documenti relativi al ciclo della performance, talvolta, in passato non sempre rispettati per difficoltà organizzative ed operative già menzionate nella precedente Relazione relativa all'anno 2023. Il produttivo confronto e collaborazione con l'O.I.V. e con la Direzione Generale ha determinato un ripensamento organizzativo e la progressiva definizione di una struttura tecnica permanente che si occupi, in particolare del “Ciclo di Gestione della Performance”

Il processo di redazione della “Relazione sulla performance” è stato avviato analizzando la documentazione pubblicata e rinvenuta nel sistema di gestione documentale, e le comunicazioni elettroniche via e-mail intercorse, al fine di verificare il conseguimento effettivo degli obiettivi fissati nel Piano della Performance.

Partendo dai dati raccolti, sono stati analizzati più in dettaglio, insieme alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, gli obiettivi operativi raggiunti, le cause degli scostamenti con gli obiettivi previsti e le eventuali criticità. È poi iniziata la stesura della relazione per la quale sono stati estratti dai sistemi informatici dell'Ente i dati contabili



e i dati sul personale utili alla redazione di alcuni paragrafi, è stato consultato il sistema di gestione documentale, i repertori dei provvedimenti dirigenziali e degli organi di vertice e le comunicazioni con gli uffici intercorse via e-mail; inoltre sono stati consultati i diversi uffici e aree organizzative per approfondire il più possibile tutte le situazioni in essere nel corso del 2024 e le relative problematiche.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 2024

Punti di forza:

- Strumento che permette il monitoraggio delle strategie e della programmazione;
- Processo che garantisce la sinergia e la razionalizzazione tra gli strumenti di programmazione e riconosce il ruolo di tutte le componenti dell'Istituto rispetto al raggiungimento della performance organizzativa che ruota intorno al raggiungimento di risultati di eccellenza scientifica e gestionale nella più ampia accezione di creazione di valore pubblico;
- Strumento di raccordo tra la valutazione complessiva della ricerca e la valutazione delle performance dell'area tecnico- amministrativa e gestionale.

Punti di debolezza:

- Complessità dovuta alla struttura organizzativa e decentrata dell'Istituto e alla numerosità e alla trasversalità degli obiettivi con conseguente parcellizzazione delle attività da misurare.
- Mancato aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance –SMVP dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
- Il processo di revisione della *governance* dell'Ente ha compromesso il naturale ordine del ciclo sia nella sua attività che nella redazione dei documenti a supporto.

7. CONCLUSIONI

Il 2024 è un anno dominato dal perfezionamento ed, in parte, di messa a bando di nuove risorse per tematiche di natura spaziale, dal prosieguo di progetti di lungo termine come SKAO e CTAO e delle attività connesse alla partecipazione dell'INAF all'Einstein Telescope, oltre che dalla continuazione delle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, senza dimenticare l'attuazione del terzo ciclo del programma di Astrofisica Fondamentale, sulla base del quale è in corso da parte della *governance* una attenta riflessione per rimodularlo in futuro nei modi più efficaci per le finalità dell'Ente, in particolare per garantire un supporto scientifico efficace ai progetti in itinere, senza per questo, anzi potenziando, le capacità di investire in aree "curiosity-driven" che possano rappresentare i semi di progetti su cui decidere di investire in futuro.



E' importante segnalare il ruolo che INAF ha svolto nel corso del 2024 nella realizzazione di importanti e prestigiosi progetti nell'ambito del programma PNRR sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca. INAF partecipa infatti a pieno titolo al Centro Nazionale di HPC e Big Data, ed è leader dei progetti infrastrutturali CTA+, STILES, NG-Croce e EMM oltre a essere partner importante dei progetti ETIC e KM3NET. L'investimento complessivo è dell'ordine dei 200 M€ ed è orientato a un notevole rafforzamento di progetti sia da terra che dallo spazio che vedono l'INAF in posizione di assoluta leadership scientifica e tecnologica. Tali progetti rappresentano di fatto una delle sfide più grandi e importanti per INAF nei prossimi anni. Il 2024 ha visto il consolidamento delle attività legate a tutti questi progetti, iniziati tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

Va rimarcato il continuo impegno profuso da tutte le componenti dell'Ente a supporto delle proposte progettuali sopra elencate (attività di supporto in materia di "procurement", attività di supporto in materia di personale, attività di supporto in materia contabile). Anche la grossa operazione di valorizzazione del personale ha impegnato gran parte del personale coinvolgendolo, a vario titolo, in Commissioni di concorso.

Da ultimo, va evidenziato che permane il carico di lavoro sulle strutture, aggravato da una seria sproporzione tra personale di ricerca/tecnologo e personale tecnico amministrativo, sproporzione difficilmente colmabile con le risorse economiche a disposizione, su cui si innesta la difficoltà a reperire personale (procedure concorsuali andate deserte), il difficile adeguamento di procedure telematiche imposte dalla modifica di normative di settore e lo scarso turn-over,

Permane, però, la considerazione che, spesso, le difficoltà contingenti sono state superate con la professionalità, capacità, abnegazione e senso di appartenenza del personale. e che, ancora una volta, l'elemento di maggiore criticità che più incide sulla capacità e sulla possibilità di programmazione dell'Istituto: il modello odierno di finanziamento della ricerca, che prevede l'attribuzione dei fondi su base annuale, risulta inadeguato alla pianificazione, soprattutto in un contesto estremamente competitivo e specialmente in rapporto alle realtà internazionali in cui la programmazione avviene, tipicamente, su base pluriennale.